SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 145° — Numero 206

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 2 settembre 2004** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

SOMMARIO

04A08635

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 luglio 2004.

Autorizzazione, al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ad assumere millecinquecento dirigenti scolastici e ad avviare procedure di reclutamento per ulteriori millecinquecento unità.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni;

Visto l'art. 35, comma 4, deI decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il quale subordina l'avvio delle procedure di reclutamento per le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, alla previa deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata ai sensi del citato art. 39;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 21 ottobre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 15 del 20 gennaio 2003, che ha autorizzato il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ad avviare procedure concorsuali per il reclutamento di millecinquecento dirigenti scolastici;

Viste le note del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca in data 25 luglio 2003 e 2 marzo 2004, con le quali chiede l'autorizzazione ad assumere, ai sensi del citato art. 39, millecinquecento dirigenti scolastici per i quali si è conclusa la procedura concorsuale autorizzata con il citato decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2002;

Considerato altresì che il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, con le note in data 5 settembre 2003 e 2 marzo 2004, ha rappresentato la necessità di avviare, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dell'art. 22, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 488, procedure di reclutamento per millecinquecento posti di dirigente scolastico, corrispondenti al 50 per cento dei posti vacanti e disponibili per il triennio 2003/2006;

Vista la legge 24 dicembre 2003, n. 350, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004), ed in particolare l'art. 3, comma 58, il quale esclude dal divieto di assunzioni il comparto della scuola;

Tenuto conto delle ragioni di necessità ed urgenza rappresentate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 25 giugno 2004;

Sulla proposta del Ministro per la funzione pubblica e del Ministro dell'economia e delle finanze;

Decreta:

Art. 1.

Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, al fine di soddisfare le immediate esigenze di personale scolastico con qualifica dirigenziale, corrispondenti al 50 per cento dei posti individuati e disponibili, in relazione a quanto disciplinato dall'art. 29, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 185, è autorizzato ad assumere, nell'anno scolastico 2004-2005, millecinquecento dirigenti scolastici a seguito della procedura concorsuale riservata ai presidi incaricati, autorizzata con decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 15 del 20 gennaio 2003.

Art. 2.

Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca è, altresì, autorizzato, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad avviare procedure di reclutamento per dirigenti scolastici per ulteriori millecinquecento unità rispetto a quelli autorizzati con il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 15 del 20 gennaio 2003.

Il presente decreto, previa registrazione da parte della Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 3 luglio 2004

CIAMPI

BERLUSCONI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

MAZZELLA, *Ministro per la funzione pubblica*

TREMONTI, *Ministro dell'economia e delle finanze*

Registrato alla Corte dei conti, il 2 agosto 2004
Ministeri istituzionali - Presidenza del Consiglio dei Ministri registro n. 8, foglio n. 367

04A08641

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 23 agosto 2004.

Riapertura delle operazioni di sottoscrizione dei certificati di credito del Tesoro «zero coupon», con decorrenza 30 luglio 2004 e scadenza 31 luglio 2006, terza e quarta tranche.

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 2003, n. 396, recante il testo unico delle disposizioni legislative in materia di debito pubblico, e, in particolare, l'art. 3, ove si prevede che il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato, in ogni anno finanziario, ad emanare decreti cornice che consentano al Tesoro, fra l'altro, di effettuare operazioni di indebitamento sul mercato interno od estero nelle forme di strumenti finanziari a breve, medio e lungo termine, indicandone l'ammontare nominale, il tasso di interesse o i criteri per la sua determinazione, la durata, l'importo minimo sottoscrivibile, il sistema di collocamento ed ogni altra caratteristica e modalità;

Visto il decreto ministeriale n. 19969 del 7 aprile 2004, emanato in attuazione dell'art. 3 del citato decreto legislativo n. 396 del 2003, con il quale sono stabiliti gli obiettivi, i limiti e le modalità cui il Dipartimento del tesoro deve attenersi nell'effettuare le operazioni finanziarie di cui al medesimo articolo, e si prevede che le operazioni stesse vengano disposte dal Direttore generale del Tesoro, o, per sua delega, dal direttore della direzione del Dipartimento del Tesoro competente in materia di debito pubblico;

Vista la determinazione n. 39686 del 22 aprile 2004, con la quale il Direttore generale del Tesoro ha delegato il direttore della direzione seconda del Dipartimento del Tesoro a firmare i decreti e gli atti relativi alle operazioni suddette;

Visti, altresì, gli articoli 4 e 11 del ripetuto decreto legislativo n. 396 del 2003, riguardanti la dematerializzazione dei titoli di Stato;

Visto il decreto ministeriale 17 aprile 2000, n. 143, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 6 giugno 2000, con cui è stato adottato il regolamento concernente la disciplina della gestione accentrata dei titoli di Stato;

Visto il decreto 23 agosto 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 204 del 1° settembre 2000, con cui è stato affidato alla Monte Titoli S.p.A. il servizio di gestione accentrata dei titoli di Stato;

Visto il decreto ministeriale n. 43044 del 5 maggio 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 111 del 13 maggio 2004, recante disposizioni in caso di ritardo nel regolamento delle operazioni di emissione, concambio e riacquisto di titoli di Stato;

Vista la legge 24 dicembre 2003, n. 351, recante l'approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2004, ed in particolare il terzo comma dell'art. 2, con cui si è stabilito il limite massimo di emissione dei prestiti pubblici per l'anno stesso;

Considerato che l'importo delle emissioni disposte a tutto il 23 agosto 2004 ammonta, al netto dei rimborsi di prestiti pubblici già effettuati, ad euro 64.185 milioni e tenuto conto dei rimborsi ancora da effettuare;

Visto il proprio decreto in data 22 luglio 2004, con il quale è stata disposta l'emissione delle prime due tranches dei certificati di credito del Tesoro «zero coupon» della durata di ventiquattro mesi («CTZ-24») con decorrenza 30 luglio2004 e scadenza 31 luglio 2006;

Ritenuto opportuno, in relazione alle condizioni di mercato, disporre l'emissione di una terza tranche dei suddetti certificati di credito del Tesoro «zero coupon»;

Visto il decreto legislativo 21 novembre 1997, n. 461, recante riordino della disciplina dei redditi di capitale e dei redditi diversi, ed in particolare l'art. 13, concernente disposizioni per la tassazione delle obbligazioni senza cedole;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo 30 dicembre 2003, n. 396, nonché del decreto ministeriale del 7 aprile 2004, citato nelle premesse, è disposta l'emissione di una terza tranche di «CTZ-24», con decorrenza 30 luglio 2004 e scadenza 31 luglio 2006, fino all'importo massimo di 2.500 milioni di euro, di cui al decreto del 22 luglio 2004, citato nelle premesse, recante l'emissione delle prime due tranches dei certificati stessi.

Per quanto non espressamente disposto dal presente decreto, restano ferme tutte le altre condizioni, caratteristiche e modalità di emissione stabilite dal citato decreto del 22 luglio 2004.

Art. 2.

Le offerte di ogni singolo operatore relative alla tranche di cui all'art. 1 del presente decreto, dovranno pervenire, con l'osservanza delle modalità indicate negli articoli 7 e 8 del citato decreto del 22 luglio 2004, entro le ore 11 del giorno 26 agosto 2004.

Le offerte non pervenute entro il suddetto termine non verranno prese in considerazione.

Successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, verranno eseguite le operazioni d'asta, con le modalità di cui agli articoli 9, 10 e 11 del medesimo decreto del 22 luglio 2004.

Di tali operazioni verrà redatto apposito verbale.

Art. 3.

Non appena ultimate le operazioni di assegnazione di cui al precedente articolo, avrà inizio il collocamento della quarta tranche dei certificati, per un importo massimo del 10 per cento dell'ammontare nominale indicato all'art. 1 del presente decreto; tale tranche supplementare sarà riservata agli operatori «specialisti in titoli di Stato», individuati ai sensi dell'art. 3 del regolamento adottato con decreto ministeriale 13 maggio 1999, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 159 del 9 luglio 1999, che abbiano partecipato all'asta della terza tranche con almeno una richiesta effettuata ad un prezzo non inferiore al «prezzo di esclusione». La tranche supplementare verrà assegnata con le modalità indicate negli articoli 12 e 13 del citato decreto del 22 luglio 2004, in quanto applicabili, e verrà collocata al prezzo di aggiudicazione determinato nell'asta relativa alla tranche di cui all'art. 1 del presente decreto.

Gli «specialisti» potranno partecipare al collocamento supplementare inoltrando le domande di sottoscrizione fino alle ore 12 del giorno 27 agosto 2004.

Le offerte non pervenute entro il suddetto termine non verranno prese in considerazione.

L'importo spettante di diritto a ciascuno «specialista» nel collocamento supplementare è pari al rapporto fra il valore dei certificati di cui lo specialista è risultato aggiudicatario nelle ultime tre aste «ordinarie» dei «CTZ-24», ivi compresa quella di cui all'art. 1 del presente decreto, ed il totale complessivamente assegnato, nelle medesime aste, agli operatori ammessi a partecipare al collocamento supplementare.

Delle operazioni di collocamento di cui al presente articolo verrà redatto apposito verbale.

Art. 4.

Il regolamento dei certificati sottoscritti in asta e nel collocamento supplementare sarà effettuato dagli operatori assegnatari il 31 agosto 2004, al prezzo di aggiudicazione. A tal fine, la Banca d'Italia provvederà ad inserire le relative partite nel servizio di compensazione e liquidazione «EXPRESS II» con valuta pari al giorno di regolamento.

Il versamento all'entrata del bilancio statale del netto ricavo dell'emissione, sarà effettuato dalla Banca d'Italia il medesimo giorno 31 agosto 2004.

A fronte di tale versamento, la sezione di Roma della Tesoreria provinciale dello Stato rilascerà apposita quietanza di entrata al bilancio dello Stato con imputazione al capo X, capitolo 5100 (unità previsionale di base 6.4.1), art. 8.

In caso di ritardo nel regolamento dei titoli di cui al presente decreto, troveranno applicazione le disposizioni del decreto ministeriale del 5 maggio 2004, citato nelle premesse.

Art. 5.

L'onere per il rimborso dei certificati di cui al presente decreto, relativo all'anno finanziario 2006, farà carico ad appositi capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno stesso e corrispondenti al capitolo 9537 (unità previsionale di base 3.3.9.1) per l'importo pari al netto ricavo delle singole tranches ed al capitolo 2216 (unità previsionale di base 3.1.7.3) per l'importo pari alla differenza fra il netto ricavo e il valore nominale delle tranches stesse, dello stato di previsione per l'anno in corso.

L'ammontare della provvigione di collocamento prevista dall'art. 6 del citato decreto del 22 luglio 2004, sarà scritturato dalle sezioni di Tesoreria fra i «pagamenti da regolare» e farà carico al capitolo 2247 (unità previsionale di base 3.1.7.5) dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2004.

Il presente decreto verrà inviato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero dell'economia e delle finanze e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 23 agosto 2004

p. *Il direttore generale:* CANNATA

04A08760

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

DECRETO 29 luglio 2004.

Riconoscimento, al sig. Carquillat Eric, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di guida alpina-maestro di alpinismo.

IL SEGRETARIO GENERALE
DEL SERVIZIO RAPPORTI CON GLI ORGANI SPORTIVI

Visto il decreto legislativo 2 maggio 1994, n. 319, di attuazione della direttiva n. 92/51/CEE relativa ad un secondo sistema di riconoscimento della formazione professionale;

Vista la legge 2 gennaio 1989, n. 2, concernente la professione di guida alpina;

Vista la domanda con la quale il sig. Carquillat Eric ha chiesto il riconoscimento in Italia del titolo di guida alpina conseguito in Francia il 2 dicembre 2002, con particolare riferimento alla regione Piemonte;

Viste le determinazioni della Conferenza dei servizi espresse nella seduta del 19 maggio 2004;

Udito il parere del rappresentante di categoria nella Conferenza dei servizi sopra citata;

Ritenuto che non sussistono differenze tra la formazione professionale richiesta in Italia per l'esercizio della professione di guida alpina e quella di cui è in possesso l'istante;

Decreta:

Art. 1.

Al sig. Carquillat Eric, nato a Modane (Francia) il 18 luglio 1960 è riconosciuto il titolo professionale di guida alpina-maestro di alpinismo quale titolo valido per l'esercizio della professione in Italia.

Art. 2.

Il sig. Carquillat Eric, è autorizzato ad esercitare in Italia la professione di guida alpina-maestro di alpinismo previa iscrizione al collegio regionale delle guide alpine della regione Piemonte.

Art. 3.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 luglio 2004

Il Segretario generale reggente: PROIETTI

04A08683

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 9 agosto 2004.

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa «Nuova Cotrageor - Soc. coop. a r.l.», in Milano.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista la delega in data 18 aprile 2002, riguardante la sottoscrizione dei decreti di liquidazione coatta amministrativa di società cooperative e di nomina, sostituzione e revoca di commissari liquidatori;

Visto il decreto ministeriale 16 giugno 1990, con il quale il dott. Antonio D'Episcopo è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa «Nuova Cotrageor - Soc. coop. a r.l.», con sede in Milano, posta in liquidazione coatta amministrativa con decreto ministeriale 5 dicembre 1988;

Vista la nota con la quale è stato comunicato il decesso del nominato commissario liquidatore;

Ritenuta la necessità di provvedere alla sostituzione del commissario deceduto;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Vincenzo Cassaneti, nato a Brindisi il 23 gennaio 1965, domiciliato in Milano, via Rugabella n. 1, è nominato commissario liquidatore della società indicata in premessa, in sostituzione del dott. Antonio D'Episcopo, deceduto.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 9 agosto 2004

Il Sottosegretario di Stato: GALATI

04A08668

DECRETO 9 agosto 2004.

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa «Flash piccola società cooperativa a responsabilità limitata», in Cremona.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista la delega in data 18 aprile 2002, riguardante la sottoscrizione dei decreti di liquidazione coatta amministrativa di società cooperative e di nomina, sostituzione e revoca di commissari liquidatori;

Visto il decreto ministeriale 31 marzo 2004 con il quale la società cooperativa «Flash piccola società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Cremona, è stata posta in liquidazione coatta amministrativa e la rag. Paola Ferrari ne è stata nominata commissario liquidatore;

Vista la nota con la quale il nominato commissario ha comunicato di rinunciare all'incarico;

Ritenuta la necessità di provvedere alla sostituzione del commissario rinunciatario;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La dott.ssa Antonella D'Ambrosio, nata a Napoli il 23 agosto 1961, domiciliato in Cremona, corso Campi

n. 46, è nominata commissario liquidatore della società indicata in premessa, in sostituzione della rag. Paola Ferrari, rinunciataria.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 9 agosto 2004

Il Sottosegretario di Stato: GALATI

04A08669

DECRETO 9 agosto 2004.

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa «Wanda - Società cooperativa edilizia a r.l.», in Paullo.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista la delega in data 18 aprile 2002 riguardante la sottoscrizione dei decreti di liquidazione coatta amministrativa di società cooperative e di nomina, sostituzione e revoca di commissari liquidatori;

Visto il decreto ministeriale 11 giugno 1991 con il quale il dott. Antonio D'Episcopo è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa «Wanda - Società cooperativa edilizia a r.l.», con sede in Paullo (Milano), posta in liquidazione coatta amministrativa con decreto ministeriale 14 dicembre 1985;

Vista la nota con la quale è stato comunicato il decesso del nominato commissario liquidatore;

Ritenuta la necessità di provvedere alla sostituzione del commissario deceduto;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

Il rag. Raimondo Pagliarini, nato a Brescia il 21 giugno 1944, ivi domiciliato in via XXV Aprile n. 18, è nominato commissario liquidatore della società indicata in premessa, in sostituzione del dott. Antonio D'Episcopo, deceduto.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 9 agosto 2004

Il Sottosegretario di Stato: GALATI

04A08670

DECRETO 25 agosto 2004.

Nomina dei commissari straordinari della «Società immobiliare padana appalti S.r.l.».

IL MINISTRO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto il decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270, recante «Nuova disciplina dell'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza»;

Visto il decreto in data 13 agosto 2003 con il quale il tribunale di Ferrara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del decreto legislativo sopraccitato, ha dichiarato l'apertura della procedura di amministrazione straordinaria della Coopcostruttori Scarl;

Visti i propri decreti in data 26 agosto 2003 ed in data 26 novembre 2003 con i quali sono nominati i commissari straordinari ed il comitato di sorveglianza nella procedura di amministrazione straordinaria della Coopcostruttori Scarl;

Visto il decreto depositato in data 30 luglio 2004, con il quale il tribunale di Ferrara ha dichiarato l'apertura della procedura di amministrazione straordinaria per la Società Immobiliare Padana Appalti S.r.l.;

Visto l'art. 85 del citato decreto legislativo 270/1999. il quale dispone che alla procedura di amministrazione straordinaria dell'impresa del gruppo sono preposti gli stessi organi nominati per la procedura madre;

Ritenuto di dovere conseguentemente provvedere alla nomina dei commissari e del comitato di sorveglianza nella procedura Società Immobiliare Padana Appalti S.r.l., ai sensi del citato art. 85;

Visti gli articoli 38, comma 3, 45, comma 3 e 105, comma 2 del decreto legislativo citato, in materia di pubblicità dei provvedimenti ministeriali di nomina dei commissari;

Decreta:

Articolo unico

Nella procedura di amministrazione straordinaria della Società Immobiliare Padana Appalti S.r.l. sono nominati commissari i signori dott. Renato Nigro, nato a Napoli il 24 novembre 1940, dott. Ettore Donini, nato

a Parma il 7 aprile 1960, avv. Franco La Gioia, nato ad Avezzano (L'Aquila) il 29 aprile 1946, ed è preposto il comitato di sorveglianza già nominato con proprio decreto in data 26 novembre 2003 per la Coopcostruttori Scarl.

Il presente decreto è comunicato:

al tribunale di Ferrara;

alla camera di commercio di Ferrara per l'iscrizione nel registro delle imprese;

alla regione Emilia-Romagna;

al comune di Argenta.

Roma, 25 agosto 2004

Il Ministro: MARZANO

04A08761

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

DECRETO 29 luglio 2004.

Autorizzazione, all'organismo di controllo «I.C.Q. - Istituto Calabria Qualità S.r.l.», ad effettuare i controlli sulla denominazione «Salame S. Angelo», protetta transitoriamente a livello nazionale con decreto ministeriale del 16 gennaio 2004.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA QUALITÀ DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI E LA TUTELA DEL CONSUMATORE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ed in particolare l'art. 16, lettera *d)*;

Visto il regolamento (CEE) n. 2081/92, del Consiglio del 14 luglio 1992, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli ed alimentari, e in particolare l'art. 10 concernente i controlli;

Visto il regolamento (CE) n. 535/97 del Consiglio del 17 marzo 1997 che modifica il regolamento (CEE) n. 2081/92 sopra indicato ed in particolare l'art. 1, paragrafo 2, nella parte in cui integrando l'art. 5 del predetto regolamento, consente allo Stato membro di accordare, a titolo transitorio, protezione a livello nazionale della denominazione trasmessa per la registrazione e, se del caso, un periodo di adeguamento, anche esso a livello transitorio;

Visto il decreto ministeriale 16 gennaio 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 23 del 29 gennaio 2004 relativo alla protezione transitoria accordata a livello nazionale alla denominazione «Salame S. Angelo», trasmessa alla Commissione europea per la registrazione come indicazione geografica protetta;

Vista la legge 21 dicembre 1999, n. 526, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dalla appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1999, ed in particolare l'art. 14 il quale contiene apposite disposizioni sui controlli e la vigilanza sulle denominazioni protette dei prodotti agricoli e alimentari, istituendo un elenco degli organismi privati autorizzati con decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali, sentite le regioni;

Ritenendo che le disposizioni di cui all'art. 14 relativamente ai controlli, debbano trovare applicazione anche per quelle denominazioni le quali, essendo state trasmesse per la registrazione comunitaria, ottengono transitoriamente la protezione a livello nazionale ai sensi del regolamento (CE) 535/97 del Consiglio del 17 marzo 1997;

Visto il comma 1 del suddetto art. 14 della legge n. 526/1999, il quale individua nel Ministero delle politiche agricole e forestali l'autorità nazionale preposta al coordinamento dell'attività di controllo e responsabile della vigilanza sulla stessa;

Vista l'indicazione espressa dal consorzio di tutela del salame S. Angelo, con la quale veniva indicato, quale organismo privato per svolgere attività di controllo sul prodotto di che trattasi, la società «I.C.Q. - Istituto Calabria Qualità S.r.l.», con sede in Cosenza, via E. De Nicola n. 82;

Vista la documentazione agli atti del Ministero;

Considerato che gli organismi privati proposti per l'attività di controllo debbono rispondere ai requisiti previsti dal decreto ministeriale 29 maggio 1998, n. 61782, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 162 del 14 luglio 1998, con particolare riguardo all'adempimento delle condizioni stabilite dalle norme EN 45011;

Considerato che il Ministero delle politiche agricole e forestali, ai sensi del comma 1 del citato art. 14 della legge n. 526/1999, si è avvalso del gruppo tecnico di valutazione;

Considerato l'indicazione del gruppo tecnico di valutazione dell'opportunità di pervenire alla definizione di un piano dei controlli standard appositamente predisposto per le carni trasformate;

Considerato che le decisioni concernenti le autorizzazioni degli organismi di controllo di cui all'art. 10 del regolamento (CEE) n. 2081/92 del Consiglio spettano al Ministero delle politiche agricole e forestali, in quanto autorità nazionale preposta al coordinamento dell'attività di controllo ai sensi del comma 1 dell'art. 14 della legge n. 526/1999, sentite le regioni;

Considerata la necessità, espressa dal citato gruppo tecnico di valutazione, di rendere evidente e immediatamente percepibile dal consumatore, il controllo esercitato sulle denominazioni protette, ai sensi dell'art. 10 del regolamento (CEE) n. 2081/92, garantendo che è stata autorizzata dal Ministero una struttura di controllo con il compito di verificare ed attestare che la specifica denominazione protetta risponda ai requisiti del disciplinare;

Ritenuto di procedere all'emanazione del provvedimento di autorizzazione ai sensi del comma 1 dell'art. 14 della legge n. 526/1999;

Decreta:

Art. 1.

L'organismo privato di controllo «I.C.Q. - Istituto Calabria Qualità S.r.l.», con sede in Cosenza, via E. De Nicola n. 82, è autorizzato, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 della legge n. 526/1999, a espletare le funzioni di controllo previste dall'art. 10 del regolamento (CEE) del Consiglio n. 2081/92 per la denominazione «Salame S. Angelo», protetta transitoriamente a livello nazionale con decreto ministeriale 16 gennaio 2004.

Art. 2.

L'autorizzazione di cui all'art. 1 comporta l'obbligo per «I.C.Q. - Istituto Calabria Qualità S.r.l.» del rispetto delle prescrizioni previste nel presente decreto e può essere sospesa o revocata ai sensi del comma 4 dell'art. 14 della legge n. 526/1999 qualora l'organismo non risulti più in possesso dei requisiti ivi indicati, con decreto dell'autorità nazionale competente che lo stesso art. 14 individua nel Ministero delle politiche agricole e forestali.

Art. 3.

L'organismo autorizzato «I.C.Q. - Istituto Calabria Qualità S.r.l.» non può modificare la denominazione sociale, il proprio statuto, i propri organi di rappresentanza, il proprio sistema qualità, le modalità di controllo e il sistema tariffario, riportati nell'apposito piano di controllo per la denominazione «Salame S. Angelo» così come depositati presso il Ministero delle politiche agricole e forestali, senza il preventivo assenso di detta autorità.

L'organismo comunica ogni variazione concernente il personale ispettivo indicato nella documentazione presentata, la composizione del comitato di certificazione o della struttura equivalente e dell'organo decidente i ricorsi, nonché l'esercizio di attività che risultano oggettivamente incompatibili con il mantenimento del provvedimento autorizzatorio.

Il mancato adempimento delle prescrizioni del presente articolo può comportare la revoca dell'autorizzazione concessa.

Art. 4.

L'organismo autorizzato «I.C.Q. - Istituto Calabria Qualità S.r.l.» dovrà assicurare, coerentemente con gli obiettivi delineati nelle premesse, che il prodotto certificato risponda ai requisiti descritti dal disciplinare di produzione allegato al decreto ministeriale 16 gennaio 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 23 del 29 gennaio 2004.

Art. 5.

L'autorizzazione di cui al presente decreto cesserà a decorrere dalla data in cui sarà adottata una decisione in merito al riconoscimento della denominazione «Salame S. Angelo» da parte dell'organismo comunitario. Nell'ambito del periodo di validità dell'autorizzazione, l'organismo pubblico di controllo «I.C.Q. - Istituto Calabria Qualità S.r.l.» è tenuto ad adempiere a tutte le disposizioni complementari che l'autorità nazionale competente, ove lo ritenga utile, decida di impartire.

Art. 6.

L'organismo autorizzato «I.C.Q. - Istituto Calabria Qualità S.r.l.» comunica con immediatezza, e comunque con termine non superiore a trenta giorni lavorativi, le attestazioni di conformità all'utilizzo della denominazione «Salame S. Angelo», anche mediante immissione nel sistema informatico del Ministero delle politiche agricole e forestali delle quantità certificate e degli aventi diritto.

Art. 7.

L'organismo autorizzato «I.C.Q. - Istituto Calabria Qualità S.r.l.» immette nel sistema informatico del Ministero delle politiche agricole e forestali tutti gli elementi conoscitivi di carattere tecnico e documentale dell'attività certificativa, ed adotta eventuali opportune misure, da sottoporre preventivamente ad approvazione da parte dell'autorità nazionale competente, atte ad evitare rischi di disapplicazione, confusione o difformi utilizzazioni delle attestazioni di conformità della denominazione «Salame S. Angelo», rilasciate agli utilizzatori. Le modalità di attuazione di tali procedure saranno indicate dal Ministero delle politiche agricole e forestali. I medesimi elementi conoscitivi individuati nel primo comma del presente articolo e nell'art. 6, sono simultaneamente resi noti anche alla regione nel cui ambito territoriale ricade la zona di produzione della denominazione «Salame S. Angelo».

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 luglio 2004

Il direttore generale: ABATE

04A08671

DECRETO 10 agosto 2004.

Rinnovo dell'autorizzazione, al «Laboratorio analisi Dr. Bruno Bucciarelli», al rilascio dei certificati di analisi nel settore oleicolo, per l'intero territorio nazionale, aventi valore ufficiale, limitatamente ad alcune prove.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA QUALITÀ DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
E LA TUTELA DEL CONSUMATORE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ed in particolare l'art. 16, lettera *d)*;

Visto il regolamento CEE n. 2081/92 del Consiglio del 14 luglio 1992 relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari;

Visti i regolamenti CE della Commissione con i quali, nel quadro delle procedure di cui al citato regolamento n. 2081/92, sono state registrate le D.O.P. e la I.G.P. per gli oli di oliva vergini ed extravergini italiani;

Considerato che gli oli di oliva vergini ed extravergini a D.O.P. o a I.G.P., per poter rivendicare la denomina-

zione registrata, devono possedere le caratteristiche chimico-fisiche stabiliti per ciascuna denominazione, nei relativi disciplinari di produzione approvati dai competenti organi;

Considerato che tali caratteristiche chimico-fisiche degli oli di oliva vergini ed extravergini a denominazione di origine devono essere accertate da laboratori autorizzati;

Visto il decreto ministeriale del 13 giugno 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 185 del 10 agosto 2001 con il quale il «Laboratorio analisi Dr. Bruno Bucciarelli», ubicato in Ascoli Piceno, zona industriale Marino Basso n. 112, è stato autorizzato al rilascio dei certificati di analisi nel settore oleicolo, per l'intero territorio nazionale, aventi valore ufficiale;

Vista la domanda di rinnovo dell'autorizzazione presentata dal laboratorio sopra indicato in data 5 agosto 2004;

Visto il decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 156, recante attuazione della direttiva 93/99/CEE concernente misure supplementari in merito al controllo ufficiale dei prodotti alimentari, e in particolare sul possesso dei requisiti minimi dei laboratori, di cui all'art. 3 del citato decreto legislativo;

Vista la circolare ministeriale 13 gennaio 2000, n. 1, recante modalità per il rilascio delle autorizzazioni ai laboratori adibiti al controllo ufficiale dei prodotti a denominazione di origine e ad indicazione geografica, registrati in ambito comunitario, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 55 del 7 marzo 2000;

Considerato che il laboratorio sopra indicato ha ottemperato alle prescrizioni indicate al punto *c)* della predetta circolare e in particolare ha dimostrato di avere ottenuto in data 12 novembre 2001 l'accreditamento relativamente alle prove indicate nell'allegato al presente decreto e del suo sistema qualità, in conformità alle prescrizioni della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, da parte di un organismo conforme alla norma UNI CEI EN 45003 ed accreditato in ambito EA - European cooperation for accreditation;

Ritenuti sussistenti le condizioni e i requisiti concernenti il rinnovo dell'autorizzazione in argomento;

Si rinnova l'autorizzazione

al «Laboratorio analisi Dr. Bruno Bucciarelli», ubicato in Ascoli Piceno, zona industriale Marino Basso n. 112, al rilascio dei certificati di analisi nel settore oleicolo, per l'intero territorio nazionale, aventi valore ufficiale, limitatamente alle prove elencate in allegato al presente decreto.

L'autorizzazione ha validità triennale a decorrere dalla data del presente decreto a condizione che il laboratorio mantenga la validità dell'accreditamento per tutto il detto periodo.

La eventuale domanda di ulteriore rinnovo deve essere inoltrata al Ministero delle politiche agricole e forestali almeno tre mesi prima della scadenza.

Il laboratorio sopra citato ha l'onere di comunicare all'amministrazione autorizzante eventuali cambiamenti sopravvenuti interessanti la struttura societaria, l'ubicazione del laboratorio, la dotazione strumentale, l'impiego del personale ed ogni altra modifica concernente le prove di analisi per le quali il laboratorio medesimo è accreditato.

L'omessa comunicazione comporta la sospensione dell'autorizzazione.

Sui certificati di analisi rilasciati e su ogni tipo di comunicazione pubblicitaria o promozionale diffusa, è necessario indicare che il provvedimento ministeriale riguarda solo le prove di analisi autorizzate.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare la sussistenza delle condizioni e dei requisiti su cui si fonda il provvedimento autorizzatorio, in mancanza di essi, l'autorizzazione sarà revocata in qualsiasi momento.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 agosto 2004

Il direttore generale: ABATE

ALLEGATO

Denominazione della prova	Norma / metodo
Acidità	Reg. 2568/91/CEE dell'11/07/1991 GU CEE L 248 del 05/09/1991
Analisi spettrofotometrica	Reg. 2568/91/CEE dell'11/07/1991 GU CEE L 248 del 05/09/1991
Perossidi	Reg. 2568/91/CEE dell'11/07/1991 GU CEE L 248 del 05/09/1991

04A08672

DECRETO 19 agosto 2004.

Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti vinicoli della regione Friuli-Venezia Giulia.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE POLITICHE AGROALIMENTARI

Visto il regolamento del Consiglio (C.E). n. 1493/99 del 17 maggio 1999, ed in particolare l'allegato V, lettera *c)* e *d)*, che prevede che qualora le condizioni climatiche in talune zone viticole della comunità lo richiedano, gli Stati membri interessati possono autorizzare l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto di uve parzialmente fermentato e del vino nuovo ancora in fermentazione ottenuti dalle varietà di viti di cui all'art. 42, paragrafo 5, del vino atto a diventare vino da tavola, del vino da tavola;

Visto il regolamento del Consiglio (C.E.) n. 1493/99 del 17 maggio 1999 ed in particolare l'allegato V, lettera *H*, punto 4, che prevede che ogni Stato membro può autorizzare, per le regioni e le varietà per le quali sia giustificato dal punto di vista tecnico e secondo condizioni da stabilirsi, l'arricchimento della partita «cuvée» nel luogo di elaborazione dei vini spumanti e dei vini spumanti di qualità;

Visto il regolamento della Commissione (CE) n. 1622/2000 del 24 luglio 2000 che istituisce un codice comunitario delle pratiche e dei trattamenti enologici;

Visto il decreto ministeriale 3 settembre 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 281 del 3 dicembre 2001, recante disposizioni per le autorizzazioni all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti vitivinicoli;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1965, n. 162 «recante norme per la repressione delle frodi nelle preparazione dei mosti, vini e aceti»;

Visto l'attestato dell'assessorato all'agricoltura della regione Friuli-Venezia Giulia, con il quale l'organo medesimo ha certificato che nel proprio territorio si sono verificate, per la vendemmia 2004, condizioni climatiche sfavorevoli ed ha chiesto l'emanazione del provvedimento che autorizza le operazioni di arricchimento anzidette;

Considerato che le suddette operazioni di arricchimento debbono essere effettuate in conformità della normativa comunitaria indicata e nel rispetto delle disposizioni contenute nel decreto ministeriale 30 luglio 2003 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 207 del 6 settembre 2003);

Decreta:

Articolo unico

1. Nella campagna vitivinicola 2004-2005 è consentito aumentare il titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti citati in premessa, ottenuti da uve raccolte nelle aree viticole delle province di Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine, atte a dare vini da tavola e vini ad I.G.T. (tutte le tipologie).

2. Le operazioni di arricchimento sono effettuate secondo le modalità previste dai regolamenti comunitari sopracitati e nel limite massimo di due gradi.

3. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore il giorno della sua pubblicazione.

Roma, 19 agosto 2004

Il direttore generale: PETROLI

04A08673

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA DEL TERRITORIO

DECRETO 18 agosto 2004.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento dell'Ufficio provinciale di Palermo.

IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA SICILIA

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Visto l'art. 33 della legge 18 febbraio 1999, n. 28, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 43 del 22 febbraio 1999, che ha sostituito l'art. 3 del decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 luglio 1961, n. 770, come sostituito dall'art. 2 della legge 25 ottobre 1985, n. 592, che ha dettato nuove disposizioni in materia di mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari, tra cui l'avere demandato la competenza ad emanare il decreto di accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari al direttore generale, regionale o compartimentale;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la nota prot. 14327 del 6 agosto 2004, dell'Agenzia del territorio, ufficio provinciale di Palermo, con la quale è stata comunicata la causa ed il periodo di mancato funzionamento dell'ufficio stesso;

Ritenuto che il mancato funzionamento del citato ufficio, ubicato in via M. Toselli n. 132, viale Lazio n. 117 e via Grado n. 22, in data 2 agosto 2004, è da attribuire alle operazioni di disinfestazione e derattizzazione;

Ritenuto che la suesposta causa deve considerarsi evento di carattere eccezionale che ha prodotto il mancato funzionamento dell'ufficio, non riconducibile a disfunzioni organizzative dell'amministrazione finanziaria, così come previsto dall'art. 10, comma 1, lettera *a)*, del decreto legislativo n. 32/2001;

Sentito il Garante del contribuente, così come previsto all'art. 10, comma 1, lettera *b)*, del decreto legislativo n. 32/2001;

Considerato che ai sensi del citato decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, occorre accertare il periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio presso il quale si è verificato l'evento eccezionale;

Decreta:

È accertato, in data 2 agosto 2004, il mancato funzionamento dell'Ufficio provinciale di Palermo, dell'Agenzia del territorio, ubicato in via M. Toselli n. 132, viale Lazio n. 117 e via Grado n. 22.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Palermo, 18 agosto 2004

Il direttore regionale: GIARRATANA

04A08728

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Entrata in vigore della Convenzione, tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica del Mozambico, per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e per prevenire le evasioni fiscali, firmata a Maputo il 14 dicembre 1998.

Il giorno 7 luglio 2004 ha avuto luogo lo scambio degli strumenti di ratifica previsto per l'entrata in vigore della Convenzione tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica del Mozambico per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e per prevenire le evasioni fiscali, firmata a Maputo il 14 dicembre 2004, la cui ratifica è stata autorizzata con legge 23 aprile 2003, n. 110, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 116 del 21 maggio 2003.

In conformità a quanto disposto dal suo art. 29, la Convenzione è entrata in vigore il giorno 6 agosto 2004.

04A08630

Rilascio di exequatur

A norma dell'art. 3 del decreto 8 gennaio 1931, n. 164, si ha il pregio di notificare che:

in data 6 agosto 2004 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al sig. Brunello Acampora, console onorario della Repubblica del Senegal a Napoli;

in data 6 agosto 2004 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al sig. Gian Carlo Valli, console della Repubblica di San Marino a Genova;

in data 5 agosto 2004 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al sig. Andru Knegu, console generale della Repubblica di Croazia in Milano.

04A08629 - 04A08743 - 04A08744

MINISTERO DELL'INTERNO

Classificazione di un manufatto esplosivo

Con decreto ministeriale n. 557/PAS.6642.XV.J(6/2003) CE (6) del 24 giugno 2004, l'esplosivo di seguito elencato è classificato, ai sensi dell'art. 19, comma 3 *a)* del decreto 19 settembre 2002, n. 272, nella categoria dell'Allegato *A* al regolamento di esecuzione del citato Testo unico, con il relativo numero ONU, come appresso indicato:

Numero di identificazione	Denominazione	Codice di classificazione	Classifica ex art. 82 Reg.to T.U.L.P.S.
0241	Kamniktit E 1	1.1 D	II

Sull'imballaggio di tale esplosivo deve essere apposta un'etichetta riportante, oltre a quanto previsto dalla direttiva 93/15 CEE e dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65 (*Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 87 del 14 aprile 2003, attuativo della direttiva CE), anche i seguenti dati: denominazione del prodotto, numero ONU e classe di rischio, numero di certificato «CE del tipo», categoria dell'esplosivo secondo il T.U.L.P.S., numero del presente provvedimento, nome del fabbricante, nome dell'importatore titolare delle licenze di polizia, indicazione di eventuali pericoli nel maneggio e trasporto. Per il citato esplosivo la ditta importatrice Palmarini Augusto & C. S.r.l. con sede in Lizzanello (Lecce) ha prodotto l'attestato «CE del tipo» n. 0589 EXP. 0902/02 del 19 febbraio 2003, rilasciato dell'ente notificato tedesco «BAM» su richiesta del produttore Kik Kamnik d.d. - Fuzine 9 - 1240 Kamnik - Slovenia.

04A08258

Riconoscimento e classificazione di un manufatto esplosivo

Con decreto ministeriale n. 557/P.A.S..8346-XV.J(3687) del 16 luglio 2004, la cartuccia attuatrice denominata «P/N 446158» è riconosciuta, su istanza della Atitech S.p.a. con sede in Napoli, ai sensi dell'art. 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e classificata nella V categoria - gruppo «A» dell'Allegato «A» al regolamento di esecuzione del citato testo unico, con numero ONU 0323, 1.4S.

04A08276

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Cambi del giorno 27 agosto 2004

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1,2085
Yen giapponese	132,36
Corona danese	7,4369
Lira Sterlina	0,67180
Corona svedese	9,1226
Franco svizzero	1,5401
Corona islandese	87,22
Corona norvegese	8,3530
Lev bulgaro	1,9559
Lira cipriota	0,57750
Corona ceca	31,840
Corona estone	15,6466
Fiorino ungherese	249,13
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,6560
Lira maltese	0,4262
Zloty polacco	4,4643
Leu romeno	41025
Tallero sloveno	240,0000
Corona slovacca	40,220
Lira turca	1818300
Dollaro australiano	1,7094
Dollaro canadese	1,5792
Dollaro di Hong Kong	9,4263
Dollaro neozelandese	1,8422
Dollaro di Singapore	2,0668
Won sudcoreano	1391,65
Rand sudafricano	8,0360

Cambi del giorno 31 agosto 2004

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1,2111
Yen giapponese	133,05
Corona danese	7,4380
Lira Sterlina	0,67550
Corona svedese	9,1263
Franco svizzero	1,5428
Corona islandese	87,60
Corona norvegese	8,4010
Lev bulgaro	1,9559
Lira cipriota	0,57740
Corona ceca	31,878
Corona estone	15,6466
Fiorino ungherese	249,25
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,6576
Lira maltese	0,4262
Zloty polacco	4,4582
Leu romeno	40984
Tallero sloveno	239,9800
Corona slovacca	40,220
Lira turca	1823500
Dollaro australiano	1,7298
Dollaro canadese	1,5958
Dollaro di Hong Kong	9,4466
Dollaro neozelandese	1,8596
Dollaro di Singapore	2,0754
Won sudcoreano	1395,01
Rand sudafricano	8,0890

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro. Si ricorda che il tasso irrevocabile di conversione LIRA/EURO è ***1936,27.***

04A08804 - 04A08805

MINISTERO DELLA DIFESA

Conferimento di onorificenza al valor militare

Con decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2004 è conferita la seguente decorazione: medaglia d'argento al valor militare, al carabiniere scelto Emilio Ferruzzi nato il 14 febbraio a Tivoli (Roma) con la seguente motivazione: «Libero dal servizio, con sprezzo del pericolo e coraggiosa determinazione, non esitava ad affrontare tre malviventi in procinto di consumare una rapina ai danni di un istituto di credito. Fatto segno a proditoria azione di fuoco, replicava con l'arma in dotazione costringendo i malfattori alla fuga. Si poneva quindi al loro inseguimento in impervia zona boschiva riuscendo, dopo un ulteriore e prolungato conflitto a fuoco, ad arrestarne uno.

Chiaro esempio di elette virtù militari e non comune senso del dovere». — Campiglia Marittima (Livorno), 6 giugno 2003

04A08277

Conferimento di onorificenze al valore dell'Esercito

Con decreto del Presidente della Repubblica 22 novembre 2001 è conferita la seguente ricompensa:

Medaglia d'argento

Alla bandiera del Corpo delle infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana con la seguente motivazione: «Chiamato a partecipare alle molteplici operazioni di sostegno della pace e di soccorso internazionale condotte a partire dal 1991, il Corpo delle infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana si è sempre prodigato nel collaborare assiduamente con la sanità dell'Esercito al fine di salvare migliaia di vite umane attraverso una efficace attività di soccorso e di assistenza. Dalla Somalia al Mozambico, dal Kurdistan al Teatro Balcanico, il Corpo si è sempre distinto per l'incisività delle azioni svolte e per la generosità, espresse in ogni circostanza dal proprio personale. In siffatti scenari, il grande impegno profuso, l'eccezionale livello di efficienza, la non comune professionalità e la fortissima motivazione dimostrata, hanno fatto si che l'unità meritasse la fiducia e la stima incondizionata delle istituzioni, nonchè la gratitudine e l'apprezzamento delle popolazioni assistite. Chiarissimo esempio di grande perizia, altissima dedizione al dovere e non comune spirito di sacrificio che ha concorso ad elevare e nobilitare il prestigio dell'Esercito italiano nel contesto internazionale». — Roma, 25 giugno 2001.

Con decreto del Presidente della Repubblica 11 maggio 2004 è conferita la seguente ricompensa:

Medaglia d'argento

Al Brig. Gen. Roberto Martinelli nato il 21 settembre 1947 a Verona, con la seguente motivazione: «Ufficiale generale, vice comandante della missione di pace e capo degli osservatori militari dell'ONU in Congo (Monuc), svolgeva il difficile ed oneroso incarico con raro senso di responsabilità e straordinario spirito di sacrificio. In particolare, il 14 maggio 2002 raggiungeva l'avamposto di Kisangani, dove, all'alba, una rivolta aveva dato origine a sanguinosi tumulti tra le truppe militari locali e la popolazione civile congolese. Con tempestiva sollecitudine, al comando dei propri uomini, procedeva al pattugliamento della città sconvolta dai disordini, mostrando la bandiera dell'ONU e mettendo, in più di una occasione, a repentaglio la propria incolumità fisica allo scopo di dimostrare la determinazione delle forze dell'ONU nel mantenere il controllo della situazione. L'efficace e coraggiosa azione convinceva le parti in conflitto ad incontrare l'alto ufficiale che riusciva ad ottenere oltre alla stabilizzazione dell'area anche la liberazione di due sacerdoti occidentali precedentemente sequestrati dalle milizie del posto. Ufficiale generale di altissimo livello, ha messo in luce autentico coraggio ed eccellenti capacità professionali e di comando contribuendo significativamente ad accrescere, in un ambito internazionale complesso e particolarmente difficile, il prestigio ed il lustro dell'Esercito e delle Forze armate». — Kisangani, 14 maggio 2002

Con decreto del Presidente della Repubblica 7 novembre 2001 è conferita la seguente ricompensa:

Medaglia di bronzo

Al Brig. Gen. Bruno Viva nato il 23 giugno 1942 a Ugento (Lecce) con la seguente motivazione: «Comandante della brigata multinazionale nord impegnata nel teatro bosniaco nell'ambito dell'operazione di sfor "Joint Endeavour", operava con altissima professionalità, elevatissima capacità organizzativa e consapevole coraggio, trasmettendo a tutti i dipendenti gli alti valori morali connessi con la delicata operazione di pace ed infondendo in essi fiducia e sicurezza. Grazie alla sua guida ferma, intelligente e determinata, improntata all'equilibrio anche nelle circostanze più critiche, è stato possibile amalgamare unità provenienti da paesi assai eterogenei per precedenti militari, tradizioni e cultura. In un contesto caratterizzato da una difficile situazione operativa, da forti tensioni socio-politiche e dall'indeterminatezza degli atteggiamenti della popolazione, sapeva cogliere gli aspetti fondamentali della complessa realtà locale guadagnando per sé e per l'intero contingente l'incondizionata stima delle autorità civili e militari presenti nel teatro di operazioni. La sua lineare ed intelligente azione di comando, sempre corroborata dall'esempio, ha permesso alle unità dipendenti di esprimere al meglio le proprie capacità operative, facendo sì che venissero pienamente raggiunti tutti gli obiettivi relativi alla missione assegnata, decretando un successo tanto meritato quanto lusinghiero, dal quale traggono rafforzato prestigio l'intera nazione e le sue Forze armate». — Sarajevo (Bosnia) 3 luglio 1996-14 novembre 1996

Con decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2002 è conferita la seguente ricompensa:

Medaglia di bronzo

Al Col. Enrico Nardi Ansano nato il 14 settembre 1943 ad Altopascio (Lucca) con la seguente motivazione: «Comandante del 9° reggimento paracadutisti d'assalto "Col Moschin" inquadrato nella forza multinazionale di protezione impegnata nell'operazione «Alba» in Albania, assolveva il compito con grande senso di responsabilità e straordinario spirito di sacrificio. Partito per Tirana con il primo distaccamento operativo, partecipava alla delicata fase di avvio dell'operazione con coraggio ed appassionata generosità, rivelandosi un determinante collaboratore del comandante della forza nell'attività di pianificazione, preparazione ed organizzazione per il successivo afflusso del contingente italiano in Albania. Costantemente alla testa dei propri uomini, con i quali condivideva disagi e pericoli, veniva sovente impiegato con il suo reparto nelle operazioni a maggiore rischio e valenza operativa. In ogni circostanza, insieme a rara perizia, frutto dell'esperienza maturata nello specifico settore delle forze speciali, evidenziava straordinarie capacità di guida e di motivazione dei dipendenti ed un rendimento di straordinario livello per professionalità e risultati conseguiti. Magnifica figura di comandante previdente ed energico, profondamente animato da fede nel servizio, spirito di sacrificio ed entusiasmo, chiarissimo esempio di professionalità, elevata capacità decisionale e raro senso del dovere, ha contribuito in maniera determinante al successo dell'operazione e a dare lustro all'Esercito italiano in ambito internazionale». — Tirana (Albania) 17 aprile 1997-3 agosto 1997

Con decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 2004 è conferita la seguente ricompensa:

Medaglia di bronzo

Al C.le Magg. Sc. Salvatore M. Falzone nato il 1° settembre 1976 a Leverkusen (Germania) con la seguente motivazione: «Volontario in servizio permanente, effettivo alla Task Force "Istrice" della brigata multinazionale ovest in Kosovo ed impiegato nell'ambito dell'operazione "Joint Guardian", appena appresa la notizia di uno scontro a fuoco in cui erano coinvolti alcuni commilitoni, manifestava subito la ferma volontà d'intervenire in loro soccorso. Giunto sul luogo, si prodigava senza indecisione alcuna con determinazione e lucidità per contrastare in modo efficace gli avversari anche nelle fasi più concitate dello scontro durato circa due ore e mezzo. Al termine

del cruento evento si offriva di disimpegnarsi per ultimo unitamente ad un altro commilitone onde garantire una cornice di sicurezza ai mezzi che esfiltravano e, allorquando il suo veicolo rimaneva isolato a causa di un'avaria poco lontano dal luogo dell'agguato, con encomiabile autocontrollo si prodigava nella risoluzione dell'inconveniente. Mirabile esempio di coraggio, altruismo, senso del dovere e spirito di corpo che ha servito degnamente l'Esercito italiano e con esso l'intera nazione». — Pec (Kosovo), 5 luglio 2002-11 novembre 2002

Con decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2002 è conferita la seguente ricompensa:

Medaglia di bronzo

Al Ten. Gen. Francesco Cervoni nato il 16 maggio 1938 a Ceprano (Frosinone) con la seguente motivazione: «Ufficiale generale in possesso di eccezionali capacità intellettuali e di non comuni doti umane e morali, ha dimostrato, in ogni frangente della sua carriera, somma competenza professionale, brillante intuito ed eccelsa abilità realizzativa. Nella risoluzione delle molteplici problematiche insorte nell'assolvimento delle alte funzioni a lui affidate, tra le quali emergono quelle di vice comandante della regione militare centrale, di sottocapo di Stato maggiore della difesa, nonché di capo di Stato maggiore dell'Esercito, ha sempre profuso incondizionato impegno con autentico spirito di servizio ed indiscusso sacrificio personale. In particolare, nell'espletamento di quest'ultimo incarico, la sua guida ferma, intelligente e determinata, sempre corroborata dall'esempio, ha condotto l'Esercito italiano attraverso una profonda, difficile ed ardita trasformazione strutturale ed organizzativa che ha consentito di porre lo stesso al pari livello dei principali eserciti dell'alleanza. Altresì, la sua coerente linea di condotta e la spiccata lungimiranza nel pianificare gli eventi hanno permesso agli enti, ai comandi ed alle unità da lui dipendenti, di esprimere il meglio delle proprie capacità tecnico-logistiche ed operative, facendo sì che venissero pienamente raggiunti tutti gli obiettivi connessi con le missioni assegnate alla Forza armata. Figura carismatica di altissimo livello e dalle preclare virtù militari che ha servito per oltre quarantaquattro anni l'Esercito italiano ed il suo Paese, contribuendo ad accrescerne ed a rafforzarne il lustro ed il prestigio in ambito nazionale ed internazionale». — Roma, 6 luglio 2001

Con decreto del Presidente della Repubblica 7 novembre 2001 è conferita la seguente ricompensa:

Medaglia di bronzo

Al Brig. Gen. Agostino Pedone nato il 4 novembre 1940 a Lizzanello (Lecce) con la seguente motivazione: «Comandante della brigata multinazionale nord impegnata nel teatro bosniaco nell'ambito dell'operazione di Sfor "Joint Endeavour", operava con altissima professionalità, elevatissima capacità organizzativa e consapevole coraggio, trasmettendo a tutti i dipendenti gli alti valori morali connessi con la delicata operazione di pace ed infondendo in essi fiducia e sicurezza. Grazie alla sua guida ferma, intelligente e determinata, improntata all'equilibrio anche nelle circostanze più critiche, è stato possibile amalgamare unità provenienti da paesi assai eterogenei per precedenti militari, tradizioni e cultura. In un contesto caratterizzato da una difficile situazione operativa, da forti tensioni socio-politiche e dall'indeterminatezza degli atteggiamenti della popolazione, sapeva cogliere gli aspetti fondamentali della complessa realtà locale guadagnando per sé e per l'intero contingente l'incondizionata stima delle autorità civili e militari presenti nel teatro di operazioni. La sua lineare ed intelligente azione di comando, sempre corroborata dall'esempio, ha permesso alle unità dipendenti di esprimere al meglio le proprie capacità operative, facendo sì che venissero pienamente raggiunti tutti gli obiettivi relativi alla missione assegnata, decretando un successo tanto meritato quanto lusinghiero, dal quale traggono rafforzato prestigio l'intera nazione e le sue Forze armate». — Sarajevo (Bosnia) 19 dicembre 1995-2 luglio 1996

04A08310 - 04A08263 - 04A08266 - 04A08261 - 04A08262 - 04A08264 - 04A08265

Conferimento di onorificenze al merito dell'Esercito

Con decreto 19 novembre 2001, è conferita la seguente ricompensa:

Croce d'oro

Al Ten. Gen. Giuseppe Ardito nato il 13 ottobre 1938 a Chieti con la seguente motivazione: «Ufficiale generale in possesso di spiccate capacità intellettuali e professionali, nonché di una preparazione tecnico-culturale di assoluto valore, ha saputo gestire e risolvere, con grandissima determinazione ed eccezionale competenza, le molteplici problematiche connesse con alti incarichi da lui ricoperti tra i quali emergono quelli di comandante dell'artiglieria contraerei dell'Esercito, di direttore generale degli armamenti terrestri, nonchè di comandante del Joint Sub Regional Command-South e delle forze operative terrestri. In particolare, quale comandante delle forze operative terrestri, grazie alla sua ferma, intelligente e lineare azione di comando, sempre corroborata dall'esempio, ha permesso alle unità dipendenti di esprimere al meglio le proprie capacità operative, facendo sì che venissero pienamente raggiunti tutti gli obiettivi relativi alle missioni assegnate, nonostante le profonde trasformazioni strutturali che hanno interessato l'intera F.A. Professionista di eminente valore, dalle preclare virtù militari, figura di spicco ed autorevole punto di riferimento che ha servito per oltre quaranta anni l'Esercito italiano ed il suo Paese, contribuendo ad accrescerne ed a rafforzarne il lustro ed il prestigio anche in ambito internazionale». — Roma, 6 luglio 2001

Con decreto 15 aprile 2004, è conferita la seguente ricompensa:

Croce d'oro

Al Mar. Ord. Marco Arena nato il 2 giugno 1975 a Napoli con la seguente motivazione: «Comandante di plotone motorizzato in attività di «Quick Reaction Force», nell'ambito dell'operazione «Joint Guardian» in Kosovo, appreso via radio dalla sala operativa di un incidente stradale occorso ad un autobus civile di linea, precipitato in una profonda scarpata, si dirigeva verso il luogo dell'incidente, dove predisponeva prontamente l'unità alle sue dipendenze per portare i primi soccorsi al personale civile. Nonostante le elevatissime difficoltà ambientali dovute alla zona impervia, realizzava in brevissimo tempo il recupero dei numerosi feriti intrappolati nelle lamiere, riuscendo a salvarne un gran numero in prima persona. La sua azione determinava nel personale dipendente la volontà di emulare il suo comandante e rappresentava in modo esemplare l'Italia nel contesto internazionale. Degno erede delle tradizioni di altruismo e umanità che hanno sempre contraddistinto il soldato italiano». — Pec (Kosovo), 25 luglio 2002

Con decreto 21 maggio 2003 è conferita la seguente ricompensa:

Croce d'argento

Al Ten. Gen. Nicola Sessa nato il 5 marzo 1935 a Salerno, con la seguente motivazione: «Ufficiale generale in possesso di non comuni doti umane, rare capacità intellettuali e professionali, si è prodigato senza riserve, in ogni circostanza e con incondizionato impegno, nell'espletamento degli onerosissimi incarichi da lui ricoperti, tra i quali emergono quelli di direttore centrale per gli allestimenti militari, di capo ufficio generale dell'ufficio generale gestioni enti area tecnico industriale e di capo ufficio generale gestione stabilimenti area industriale. Ha servito per oltre quarantaquattro anni l'Esercito italiano ed il Paese contribuendo ad accrescerne ed a rafforzarne il lustro ed il prestigio». — Roma, 25 gennaio 1999

Con decreto 21 maggio 2003, è conferita la seguente ricompensa:

Croce d'argento

al Ten. Gen. Dario Orzan, nato il 15 ottobre 1940 ad Orbetello (Grosseto), con la seguente motivazione: «Ufficiale generale in possesso di spiccate capacità intellettuali e professionali, dotato di non comuni qualità umane e morali, si è prodigato senza riserve, in ogni circostanza, nell'espletamento degli onerosissimi incarichi da lui ricoperti, tra i quali emergono quelli di ispettore dell'Arma di artiglieria e per la difesa NBC, di comandante della leva reclutamento e mobilitazione della regione militare centro e di presidente della commissione avanzamento sottufficiali. Ha servito per oltre trentotto anni l'Esercito italiano ed il Paese contribuendo ad accrescerne il lustro ed il prestigio». — Roma, 3 gennaio 1999

Con decreto 2 ottobre 2002, è conferita la seguente ricompensa:

Croce d'argento

Al Col. Mario Righele, nato il 16 gennaio 1946 a Tretto (Vicenza) con la seguente motivazione: «Capo della "Joint Implementation Commission" (JIC) nell'ambito della missione "Joint Guardian", ha svolto una preziosa e delicatissima opera di raccordo con le autorità militari e di polizia della Repubblica federale di Yugoslavia e con i vertici del "Kosovo Protection Corps" (KPC), contribuendo in misura notevolissima, attraverso un'attività di mediazione sagace, equilibrata e lungimirante, al successo della missione del contingente multinazionale in Kosovo. Nell'assolvimento del suo mandato ha accettato consapevolmente alcuni rischi per la propria incolumità personale. Con il suo impegno instancabile e con i pregevoli risultati conseguiti ha portato lustro alla sua persona, alle Forze armate italiane e all'Italia nel consesso internazionale». — Pristina (Kosovo), 3 aprile 2001-2 ottobre 2001

Con decreto 18 marzo 2003, è conferita la seguente ricompensa:

Croce d'argento

Al Ten. Col. Ricardo Alvarez Espejo nato l'11 dicembre 1953 a Madrid (Spagna) con la seguente motivazione: «Capo di Stato maggiore della brigata multinazionale ovest operante in Kosovo nell'operazione "Joint Guardian", assolveva l'importantissimo e impegnativo incarico in maniera esemplare, incisiva e determinante per il successo della missione. Ufficiale di grandi qualità umane e di fervida intelligenza, professionista di indiscusse capacità e di maturata esperienza, si prodigava quale collaboratore instancabile e prezioso, garantendo, con il suo elevato impegno, la sua tenacia e la sua perseveranza il pieno soddisfacimento delle molteplici esigenze della brigata. Profondamente motivato e cosciente dell'importanza della funzione ricoperta, otteneva la più completa disponibilità da tutti i dipendenti, nei quali sapeva trasfondere la sua volontà di ben operare e la sua determinazione, costituendo sicuro punto di riferimento per il comando superiore e per tutte le unità dipendenti. Grazie alla sua elevatissima professionalità, lealtà e generosità ed ai brillanti risultati conseguiti in ogni occasione, riscuoteva il plauso delle maggiori autorità civili e militari presenti in zona di operazione e contribuiva ad elevare il prestigio della brigata multinazionale ovest a guida italiana e delle Forze armate spagnole in ambito internazionale» — Pec (Kosovo) 1º marzo 2000-10 giugno 2000

Con decreto 21 maggio 2003, è conferita la seguente ricompensa:

Croce d'argento

Al Ten. Gen. Matteo Facciorusso, nato il 31 luglio 1940 a Monte S. Angelo (Foggia) con la seguente motivazione: «Ufficiale generale in possesso di non comuni doti umane, rare capacità intellettuali e professionali, dotato di eccezionale carisma, ha saputo gestire e risolvere, in ogni circostanza, tutte le problematiche connesse con gli alti incarichi a lui affidati tra i quali emergono quelli di comandante della brigata meccanizzata Friuli, di capo di Stato maggiore della regione militare meridionale e di comandante dell'Istituto geografico militare. Ha servito per oltre quarantuno anni l'Esercito italiano ed il Paese contribuendo ad accrescerne ed a rafforzarne il lustro ed il prestigio». — Roma, 30 settembre 2000

Con decreto 21 maggio 2003 è conferita la seguente ricompensa:

Croce d'argento

Al Ten. Gen. Raniero Ranieri, nato l'11 maggio 1937 a Zara (Jugoslavia) con la seguente motivazione: «Ufficiale generale in possesso di preclare qualità intelluettuali e professionali, si è prodigato senza riserve, in ogni circostanza e con incondizionato impegno, nell'espletamento degli onerosissimi incarichi da lui ricoperti, tra i quali emergono quelli di comandante della Scuola del genio, di capo reparto vigilante della direzione generale dei lavori, del demanio e dei materiali del genio e di presidente della commissione di valutazione per l'avanzamento dei sottufficiali. Ha servito per oltre quarantatre anni l'Esercito italiano ed il Paese contribuendo ad accrescerne ed a rafforzarne il lustro ed il prestigio». — Roma, 1º gennaio 2000

Croce di bronzo

Con decreto 7 marzo 2002, è conferita la seguente ricompensa al Col. Dominique Laugel, nato il 30 gennaio 1957 a Eberbach, con la seguente motivazione: «Comandante del gruppo tattico francese inquadrato nella divisione multinazionale Sud-Est della Stabilization Force impegnata nell'operazione «Joint Forge» in Bosnia Herzegovina, ha svolto il suo incarico con slancio, grande senso del dovere e determinazione. Impegnato in compiti e missioni ad elevata valenza operativa, ha condotto tutte le operazioni con grande professionalità esponendosi sempre in prima persona e offrendo ai suoi dipendenti un chiaro esempio da emulare. In aggiunta ai propri compiti peculiari, ha organizzato e condotto numerose attività bilaterali, con personale ed unità del gruppo tattico italiano, volte a conseguire la piena interoperabilità e la capacità di operare fuori dal normale settore di responsabilità, come previsto dallo spirito e dalla lettera dello «Schema Directeur» in vigore. Nel corso di dette attività, ha mirabilmente guidato le unità italiane poste sotto il suo controllo tattico e ne ha sempre esaltato le capacità operative, contribuendo in maniera determinante, al buon nome del gruppo tattico italiano. Ufficiale carismatico, ha operato in ogni frangente con entusiasmo ed elevato sacrificio personale ed ha contribuito all'affermazione del contingente italiano in ambito internazionale, apportando lustro e prestigio all'Esercito ed all'Italia». — Mostar, 11 gennaio 2001

Croce di bronzo

Con decreto 7 marzo 2002 è conferita la seguente ricompensa al Col. Philippe Tracqui, nato l'11 dicembre 1948 a St Raphael, con la seguente motivazione: «Ufficiale dalle straordinarie qualità morali e tecnico-professionali, ha disimpegnato l'incarico di sottocapo di Stato Maggiore operativo della divisione multinazionale Sud-Est con costanza, perseveranza, altissimo senso del dovere e spiccato spirito multinazionale, profondendo le sue migliori energie nell'assolvimento del complesso e delicato incarico. In particolare, ha esercitato una fondamentale azione propulsiva nell'ambito delle attività nazionali in teatro, ponendo le migliori premesse per la loro brillante riuscita e per l'affermazione della qualità dell'operato delle unità italiane. Nell'ambito del processo di ristrutturazione del comando di divisione, ha assolto al fondamentale compito di presidente del gruppo di lavoro multinazionale, mostrandosi sempre particolarmente sensibile alle esigenze italiane che ha saputo salvaguardare anche quando queste erano a scapito di quelle francesi, dimostrando di possedere un non comune spirito multinazionale decisamente rivolto ad ambiti di dimensione europea. Preclaro esempio di perizia, grazie alla sua efficace e puntuale azione, ha contribuito, in maniera determinante, al prestigio ed al buon nome dell'Esercito italiano e dell'Italia». — Mostar, 23 gennaio 2001

Croce di bronzo

Con decreto 7 marzo 2002 è conferita la seguente ricompensa al Ten. Col. Marc Antoine Pinel, nato il 15 maggio 1952 a Giroussens, con la seguente motivazione: «Comandante del battaglione multinazionale aviazione leggera dell'Esercito inquadrato nella divisione multinazionale Sud-Est della Stabilization Force impegnata nell'opera-

zione «Joint Forge» in Bosnia Herzegovina, ha svolto il suo incarico con slancio, grande senso del dovere e determinazione. Impegnato in compiti e missioni ad elevata valenza operativa, ha condotto tutte le operazioni con grande professionalità esponendosi sempre in prima persona e offrendo ai suoi dipendenti un chiaro esempio da emulare. Ha impiegato il gruppo squadroni cavalleria dell'aria italiano con piena efficacia e spiccato spirito multinazionale conseguendo la piena interoperabilità delle unità di volo italiane e francesi, esaltando le capacità operative degli equipaggi italiani e contribuendo, in maniera determinante, al buon nome del gruppo squadroni cavalleria dell'aria. Figura di brillante comandante che, in un momento di particolare importanza e grande visibilità, ha saputo trasmettere al personale francese ed italiano alle sue dipendenze, la consapevolezza delle responsabilità derivanti dai compiti assegnati insieme alla sicurezza necessaria per farvi fronte. Ufficiale carismatico, ha operato in ogni frangente con entusiasmo ed elevato sacrificio personale contribuendo all'affermazione del contingente italiano in ambito internazionale ed apportando lustro e prestigio all'Esercito ed all'Italia». — Mostar, 13 gennaio 2001

Croce di bronzo

Con decreto 7 marzo 2002 è conferita la seguente ricompensa al Ten. Col. Daniel Carpentier, nato il 20 maggio 1950 a Cambrai, con la seguente motivazione: «Ufficiale dalle straordinarie qualità morali e tecnico-professionali, ha disimpegnato l'incarico di vice capo ufficio collegamento con le fazioni della divisione multinazionale Sud-Est con costanza, perseveranza, altissimo senso del dovere e spiccato spirito multinazionale, profondendo le sue migliori energie nell'assolvimento del complesso e delicato incarico. Nell'ambito dei propri compiti peculiari, ha esercitato una fondamentale azione propulsiva nell'ambito delle attività nazionali in teatro, fornendo un insostituibile ed infaticabile supporto al proprio capo ufficio (Italiano) nel delicatissimo settore delle relazioni con le Forze armate locali. Nel quadro del processo di modernizzazione delle Forze armate locali, ha assolto il fondamentale compito di ufficiale più alto in grado della divisione, incaricato dei colloqui con dette Forze armate ed è riuscito, assieme al comandante del gruppo tattico italiano, ad organizzare il primo incontro dei rappresentanti musulmani, serbi e croati presso una installazione nella Repubblica serba, dimostrando di possedere un non comune spirito multinazionale decisamente rivolto ad ambiti di dimensione europea. Preclaro esempio di somma perizia, ha evidenziato eccezionale attaccamento al dovere e non comune spirito d'integrazione multinazionale, contribuendo, con il proprio operato, a conferire ulteriore prestigio all'Esercito italiano ed all'Italia». — Mostar, 23 gennaio 2001

Croce di bronzo

Con decreto 7 marzo 2002 è conferita la seguente ricompensa al Ten. Col. Bounlom Sanichanh, nato il 5 ottobre 1946 a Luang Prabang (Laos), con la seguente motivazione: «Ufficiale dalle straordinarie qualità morali e tecnico-professionali ha disimpegnato l'incarico di capo ufficio G2 della divisione multinazionale Sud-Est con costanza, perseveranza, altissimo senso del dovere e spiccato spirito multinazionale, profondendo le sue migliori energie nell'assolvimento del complesso e delicato incarico. Nell'ambito dei propri compiti peculiari, ha esercitato una fondamentale azione propulsiva nell'ambito delle attività nazionali in teatro, indirizzando diuturnamente l'attività delle unità italiane nel delicatissimo settore delle informazioni. Preclaro esempio di somma perizia ha dimostrato di possedere eccezionale attaccamento al dovere e non comune spirito d'integrazione multinazionale, contribuendo, con il proprio operato, a conferire prestigio all'Esercito italiano ed all'Italia». — Mostar, 23 gennaio 2001

Con decreto 7 marzo 2002 è conferita la seguente ricompensa:

Croce di bronzo

Al Ten. Col. Patrick Mondy nato l'11 marzo 1953 a Flers, con la seguente motivazione: «Ufficiale dalle straordinarie qualità morali e tecnico-professionali, ha disimpegnato l'incarico di vice capo ufficio G1/G4 della divisione multinazionale Sud-Est con costanza, perseveranza, altissimo senso del dovere e spiccato spirito multinazionale, profondendo le sue migliori energie nell'assolvimento del complesso e delicato incarico. Nell'ambito dei propri compiti peculiari, ha esercitato una fondamentale azione propulsiva nell'ambito delle attività nazionali in teatro, indirizzando diuturnamente l'attività delle unità italiane nel settore della logistica e del personale, interessandosi in maniera particolare delle unità logistiche italiane, dislocate presso il Porto di Ploce, e del minuto sostegno ai nuclei delle trasmissioni dislocati presso i siti isolati. Preclaro esempio di somma perizia ha dimostrato di possedere eccezionale attaccamento al dovere e non comune spirito d'integrazione multinazionale, contribuendo, con il proprio operato, a conferire prestigio all'Esercito italiano ed all'Italia». — Mostar, 23 gennaio 2001

Con decreto 7 marzo 2002 è conferita la seguente ricompensa:

Croce di bronzo

Al Col. Fulgencio Coll Bucher, nato il 15 marzo 1953 a Palma de Mallorca, con la seguente motivazione: «Comandante del gruppo tattico spagnolo inquadrato nella divisione multinazionale Sud-Est della Stabilization Force impegnata nell'operazione «Joint Forge» in Bosnia Herzegovina, ha svolto il suo incarico con slancio, grande senso del dovere e determinazione. Ufficiale in possesso di preclare qualità morali e di carattere, ha svolto l'oneroso incarico con slancio, senso del dovere e determinazione. Impegnato in compiti e missioni ad elevata valenza operativa, ha condotto tutte le operazioni con grande professionalità, esponendosi sempre in prima persona e offrendo ai suoi dipendenti un chiaro esempio da emulare. In aggiunta ai propri compiti peculiari, ha organizzato e condotto numerose attività bilaterali, con personale ed unità del gruppo tattico italiano, volte a conseguire la piena interoperabilità e la capacità di operare fuori dal normale settore di responsabilità, come previsto dallo spirito e dalla lettera dello «Schema Directeur» in vigore. Nel corso di dette attività, ha mirabilmente guidato le unità italiane poste sotto il suo controllo tattico e ne ha sempre esaltato le capacità operative, contribuendo in maniera determinante al buon nome del gruppo tattico italiano. Ufficiale carismatico, ha operato in ogni frangente con entusiasmo ed elevato sacrificio personale, contribuendo all'affermazione del contingente italiano in ambito internazionale ed apportando lustro e prestigio all'Esercito ed all'Italia». — Mostar, 5 dicembre 2000

Con decreto 7 marzo 2002 è conferita la seguente ricompensa:

Croce di bronzo

Al Ten. Col. Guy Starke, nato l'8 ottobre 1941 a Clichy, con la seguente motivazione: «Ufficiale dalle straordinarie qualità morali e tecnico-professionali, ha disimpegnato l'incarico di capo ufficio Psyops della divisione multinazionale Sud-Est con costanza, perseveranza, altissimo senso del dovere e spiccato spirito multinazionale, profondendo le sue migliori energie nell'assolvimento del complesso e delicato incarico. Nell'ambito dei propri compiti peculiari, ha esercitato una fondamentale azione propulsiva nell'ambito delle attività nazionali in teatro, indirizzando diuturnamente l'attività delle unità italiane nel delicatissimo settore. In particolare, nell'ambito della campagna di sensibilizzazione connessa al piano di raccolta delle armi illegalmente detenute dalla popolazione bosniaca, ha profuso ogni energia nella pianificazione e condotta delle attività di competenza del gruppo tattico italiano. Preclaro esempio di somma perizia, ha dimostrato di possedere eccezionale attaccamento al dovere e non comune spirito d'integrazione multinazionale, contribuendo, con il proprio operato, a conferire prestigio all'Esercito italiano ed all'Italia». — Mostar, 23 gennaio 2001

Con decreto 2 ottobre 2002 è conferita la seguente ricompensa:

Croce di bronzo

Al Magg. Felice Senatore, nato l'8 luglio 1962 a Salerno, con la seguente motivazione: «Assistente militare del «Nato Senior Civil Representative» in Macedonia (Fyrom) ha fornito al proprio superiore una collaborazione generosissima ed oltremodo efficace, riscuotendo incondizionati consensi. In una fase particolarmente critica

della situazione politico-militare del Paese balcanico, ha operato con assoluta dedizione, straordinaria intraprendenza, indiscutibile professionalità e altissimo senso dell'etica militare, prodigandosi instancabilmente e accettando taluni rischi per l'incolumità personale, per assolvere il proprio delicato mandato, comprendente anche sopralluoghi e contatti nelle aree interessate dagli scontri a fuoco tra i guerriglieri dell'NLA e le forze regolari macedoni. Chiarissima ed esemplare testimonianza di professionista militare di alto rango che ha contribuito in misura notevolissima ad accrescere il prestigio della Forza armata e dell'Italia nel contesto internazionale». — Pristina (Kosovo), 24 aprile 2001-12 settembre 2001

Con decreto 2 ottobre 2002 è conferita la seguente ricompensa:

Croce di bronzo

Al Ten. Col. Manlio Scopigno nato il 30 luglio 1963 a Roma, con la seguente motivazione: «Assistente militare del comandante del contingente multinazionale Kfor nell'ambito dell'operazione «Joint Guardian», ha interpretato il suo delicato ed impegnativo incarico con assoluta dedizione e lodevole intraprendenza, assicurando al proprio superiore un'assistenza impeccabile ed a tutto campo, pianificandone in modo inappuntabile l'intensissima attività, elaborando documenti di supporto, presentazioni e interventi in lingua inglese sempre efficaci ed accurati, instaurando eccellenti rapporti con i numerosi interlocutori militari e civili, italiani e stranieri, del comandante. Professionista di altissimo rango che, con il suo instancabile impegno e la sua straordinaria prestazione, ha apportato un contributo consistente al successo della missione di Kfor e sicuro prestigio alle Forze armate italiane ed all'Italia nel contesto internazionale». — Pristina (Kosovo), 3 aprile 2001-2 ottobre 2001

Con decreto 2 ottobre 2002 è conferita la seguente ricompensa:

Croce di bronzo

Al Ten. Col. Filippo Claudio Bonsignore nato il 4 marzo 1963 a Cormons (Gorizia), con la seguente motivazione: «Assistente militare del vice comandante del contingente multinazionale in Kosovo (Kfor) nell'ambito dell'operazione «Joint Guardian», ha interpretato il delicato, impegnativo ruolo con assoluta dedizione e lodevole iniziativa, offrendo al proprio superiore un'assistenza scrupolosa, assidua ed a tutto campo, coordinandone l'attività, predisponendo documenti di supporto, presentazioni ed interventi in lingua inglese di ottima fattura ed instaurando eccellenti relazioni di lavoro con i numerosi interlocutori del vice comandante di Kfor, italiani e stranieri, militari e civili. Professionista militare di altissimo rango e assolutamente affidabile che, con il suo instancabile impegno e con la sua straordinaria prestazione, ha apportato un consistente contributo al successo della missione di Kfor ed al prestigio delle Forze armate italiane e dell'Italia nel consesso internazionale». — Pristina (Kosovo), 29 marzo 2001-3 ottobre 2001

Con decreto 2 ottobre 2002 è conferita la seguente ricompensa:

Croce di bronzo

Al Col. Raffaele De Feo, nato l'11 dicembre 1957 ad Eboli (Salerno), con la seguente motivazione: «Vice capo della branca operazioni (j3) di Kfor nell'ambito della missione «Joint Guardian», ha contribuito con ammirevole slancio e altissima, indiscussa professionalità, all'elaborazione di numerosi ordini di operazione e direttive operative per fronteggiare le innumerevoli ed improvvise situazioni di crisi determinatesi nel teatro. Il suo apporto è stato prezioso in occasione delle operazioni per il rientro delle forze armate e di polizia della Repubblica federale di Yugoslavia nella «Ground Safety Zone» e per l'interdizione del sostegno ai gruppi guerriglieri dell'NLA alla frontiera macedone. Dirigente militare di altissimo rango che, con il suo instancabile impegno e con il suo eccezionale rendimento ha contribuito in misura notevolissima al successo della missione Kfor e ad accrescere il prestigio delle forze armate italiane e dell'Italia nel consesso internazionale». — Pristina (Kosovo), 25 aprile 2001-2 ottobre 2001

Con decreto 18 marzo 2003 è conferita la seguente ricompensa:

Croce di bronzo

Al Col. Cluade Koessler nato il 12 agosto 1952 a Toulouse (Francia) con la seguente motivazione: «Ufficiale dalle straordinarie qualità morali e tecnico-professionali, ha disimpegnato l'incarico di sottocapo di Stato maggiore della divisione multinazionale sud-est con costanza, perseveranza, altissimo senso del dovere e spiccato spirito multinazionale, profondendo le sue migliori energie nell'assolvimento del complesso e delicato incarico. In particolare, il Col. Koessler nell'ambito delle sue funzioni ha esercitato una spiccata azione propulsiva nel porre in rilievo le attività svolte dalle unità italiane, manifestando, in ogni circostanza ed in pubblico, chiaro ed entusiastico apprezzamento per le qualità dell'operato svolto. Chiarissimo esempio di ufficiale dalle preclare virtù militari, dotato di grande apertura mentale e di profonda convinzione multinazionale che ha costantemente contribuito ad elevare l'immagine dell'Esercito italiano in ambito multinazionale». — Mostar, 19 gennaio 2001 - 21 aprile 2001

Con decreto 18 marzo 2003 è conferita la seguente ricompensa:

Croce di bronzo

Al Ten. Col. Ramon Solar Ferro nato il 21 marzo 1953 a Noja (Cantabria) (Spagna) con la seguente motivazione: «Capo sezione genio della divisione multinazionale sud-est della Stabilization Force impegnata nell'operazione "Joint Forge" in Bosnia Herzegovina, ha svolto il suo incarico con slancio, grande senso del dovere e determinazione. Impegnato in compiti e missioni ad elevata valenza operativa, ha condotto tutte le operazioni con grande professionalità esponendosi sempre in prima persona e offrendo ai suoi dipendenti un chiaro esempio da emulare. In aggiunta ai propri compiti, il Ten. Col. Solar Ferro ha organizzato e condotto numerose attività operative con unità del genio italiane, nel corso delle quali, con mirabile professionalità, ne ha esaltato le capacità operative, amplificandone il valore e dando lustro all'intero contingente nazionale. Chiaro esempio di ufficiale di grande prestigio che ha operato in ogni frangente con entusiasmo ed elevato sacrificio personale e che ha contribuito all'affermazione, in ambito internazionale, dell'Esercito italiano e dell'Italia». — Mostar, 28 settembre 2000-28 marzo 2001

Con decreto 18 marzo 2003 è conferita la seguente ricompensa:

Croce di bronzo

Al Ten. Col. Juan Bautista Sanchez Gamboa nato il 18 dicembre 1954 a Madrid (Spagna) con la seguente motivazione: «Assistente militare del comandante della divisione multinazionale sud-est della Stabilization Force impegnata nell'operazione «Joint Forge» in Bosnia Herzegovina, ha svolto il suo incarico con slancio, grande senso del dovere e determinazione. Il ten. col. Sanchez Gamboa ha assistito il comandante della divisione nella direzione delle attività che hanno visto impegnati i gruppi tattici italiano e spagnolo, tutte volte a conseguire la piena interoperabilità e la capacità di operare fuori dal normale settore di responsabilità, in particolare, il ten. col. Sanchez Gamboa ha mirabilmente svolto la funzione di collegamento tra i comandi di gruppo tattico ed il comando della divisione nel corso delle esercitazioni «Joint Resolve» e «Paladin», durante le quali le unità italiane hanno cooperato con quelle spagnole, con ciò valorizzando in maniera determinante l'impegno del gruppo tattico italiano. Ufficiale carismatico, ha operato in ogni frangente con entusiasmo ed elevato sacrificio personale ed ha contribuito all'affermazione del contingente italiano in ambito internazionale apportando lustro e prestigio all'esercito ed all'Italia». — Mostar, 21 aprile 2001

Con decreto 21 maggio 2003 è conferita la seguente ricompensa:

Croce di bronzo

Al Ten. Gen. Gennaro Marino nato il 29 agosto 1935 a Casaluce (Caserta), con la seguente motivazione: «Ufficiale generale in possesso di eccellenti capacità intellettuali, non comuni doti umane e morali, ha saputo gestire e risolvere, in ogni circostanza, tutte le pro-

blematiche connesse con gli alti incarichi da lui ricoperti, tra i quali emergono quelli di direttore della direzione di amministrazione del comando generale dell'Arma dei carabinieri, di capo del II reparto dell'ufficio del segretario generale e direttore nazionale degli armamenti, di capo del Corpo di amministrazione dell'Esercito e di direttore centrale del bilancio e degli affari finanziari. Ha servito per oltre quarantanni l'Esercito italiano ed il Paese contribuendo ad accrescerne ed a rafforzarne il lustro ed il prestigio». — Roma, 30 dicembre 1995

04A08307 - 04A08308 - 04A08112 - 04A08107 - 04A08115 - 04A08144 - 04A08114 - 04A08113 da 04A08098 a 04A08106 da 04A08108 a 04A08110 - 04A08142 - 04A08143 - 04A08309 - 04A08111

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Provvedimenti concernenti la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione

Con decreto n. 34591 del 27 luglio 2004 è autorizzata la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione nella misura prevista dall'art. 7, legge 23 luglio 1991, n. 223, in favore dei lavoratori edili licenziati dalle imprese edili ed affini impegnate nell'area e nelle attività di seguito elencate: area del comune di Palermo; imprese impegnate nella realizzazione dell'autostrada Messina-Palermo Lotto 30/ter - I stralcio «Galleria Cozzo Minneria», per il periodo dall'11 aprile 2003 al 10 luglio 2005.

Con decreto n. 34592 del 27 luglio 2004 è autorizzata la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione nella misura prevista dall'art. 7, legge 23 luglio 1991, n. 223, in favore dei lavoratori edili licenziati dalle imprese edili ed affini impegnate nell'area e nelle attività di seguito elencate: area del comune di Napoli; imprese impegnate nella realizzazione dei lavori di consolidamento ricostruzione e adeguamento sismico della «Torre A del nuovo palazzo di giustizia, per il periodo dal 30 dicembre 2001 al 29 marzo 2004.

Con decreto n. 34593 del 27 luglio 2004 è autorizzata la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione nella misura prevista dall'art. 7, legge 23 luglio 1991, n. 223, in favore dei lavoratori edili licenziati dalle imprese edili ed affini impegnati nell'area e nelle attività di seguito elencate: area del comune di Cassano allo Jonio (Cosenza); imprese impegnate nei lavori di adeguamento della strada a S.V. della Casmez per l'allacciamento della s.s. 106 alla A3 dal bivio degli Stombi alla s.s. 106, per il periodo dall'8 ottobre 2003 al 7 gennaio 2006.

04A08247

Provvedimenti concernenti l'accertamento della sussistenza dello stato di grave crisi dell'occupazione

Con decreto n. 34575 del 27 luglio 2004 è accertata la sussistenza dello stato di grave crisi dell'occupazione per un massimo di 27 mesi, a decorrere dall'11 aprile 2003, nell'area sottoindicata in conseguenza del previsto completamento degli impianti industriali o delle opere pubbliche di grandi dimensioni di seguito elencati: area del comune di Palermo; imprese impegnate nella realizzazione dell'autostrada Messina-Palermo Lotto 30/*ter* - I stralcio «Galleria Cozzo Minneria».

Con decreto n. 34576 del 27 luglio 2004 è accertata la sussistenza dello stato di grave crisi dell'occupazione per un massimo di 27 mesi, a decorrere dal 30 dicembre 2001, nell'area sottoindicata in conseguenza del previsto completamento degli impianti industriali o delle opere pubbliche di grandi dimensioni di seguito elencati: area del comune di Napoli; imprese impegnate nella realizzazione dei lavori di consolidamento ricostruzione e adeguamento sismico della Torre A del nuovo palazzo di giustizia.

Con decreto n. 34577 del 27 luglio 2004 è accertata la sussistenza dello stato di grave crisi dell'occupazione per un massimo di 27 mesi, a decorrere dall'8 ottobre 2003, nell'area sottoindicata in conseguenza del previsto completamento degli impianti industriali o delle opere pubbliche di grandi dimensioni di seguito elencati: area del comune di Cassano allo Jonio (Cosenza); imprese impegnate nei lavori di adeguamento della strada a S.V. della Casmez per l'allacciamento della s.s. 106 alla A3 dal bivio degli Stombi alla s.s. 106.

04A08249

Provvedimenti concernenti l'approvazione del programma di cassa integrazione guadagni straordinaria

Con decreto n. 34567 del 27 luglio 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991 della ditta «S.r.l. Gemeaz cusin c/o Valeo», con sede in Segrate (Milano), unità di Felizzano (Alessandria), per il periodo dal 2 giugno 2003 al 31 maggio 2004.

Con decreto n. 34568 del 27 luglio 2004, sono accertati i presupposti di cui all'art. 3, comma 2, della legge n. 223/1991, della ditta «S.p.a. Irti lavori», con sede in Roma, unità di Olbia (Sassari), Pesaro, Pescara, Petruro (L'Aquila), Roma Cantiere Tav (Roma) e Sassa Scalo (L'Aquila), per il periodo dal 16 giugno 2004 al 15 dicembre 2004.

Con decreto n. 34569 del 27 luglio 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per riorganizzazione aziendale, legge n. 223/1991 della ditta «S.r.l. IPM Datacom», con sede in Napoli, unità di Frattamaggiore (Napoli), per il periodo dal 22 marzo 2004 al 21 marzo 2006.

Con decreto n. 34570 del 27 luglio 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991 della ditta «S.p.a. Avis industrie stabiensi meccaniche e navali», con sede in Roma, unità di Castellammare di Stabia (Napoli), per il periodo dal 17 maggio 2004 al 16 maggio 2005.

Con decreto n. 34571 del 27 luglio 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991 della ditta «S.p.a. Ofmega», con sede in Sarezzo (Brescia), unità di Sarezzo (Brescia), per il periodo dal 1° dicembre 2003 al 30 novembre 2004.

Con decreto n. 34572 del 27 luglio 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991 della ditta «S.p.a. Melchionni Group», con sede in Alessandria, unità di Alessandria e Frugarolo, per il periodo dal 2 febbraio 2004 al 31 dicembre 2004.

Con decreto n. 34573 del 27 luglio 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per ristrutturazione aziendale, legge n. 223/1991 della ditta «S.p.a. Tirreno Power», con sede in Roma, unità di Civitavecchia (Roma), Napoli e Roma, per il periodo dal 1° marzo 2004 al 28 febbraio 2006.

Con decreto n. 34574 del 27 luglio 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991 della ditta «S.p.a. Lapis», con sede in frazione Marco di Rovereto (Trento), unità di Venezia, per il periodo dal 1° gennaio 2004 al 31 dicembre 2004.

Con decreto n. 34531 del 22 luglio 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per ristrutturazione aziendale, legge n. 223/1991, della ditta «S.p.a. Menz & Gasser», con sede e unità di Novaledo (Trento), per il periodo dal 27 gennaio 2004 al 26 luglio 2005.

Con decreto n. 34532 del 22 luglio 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991, della ditta «S.p.a. La molisana industrie alimentari», con sede e unità di Campobasso, per il periodo dal 19 aprile 2004 al 10 maggio 2004.

Con decreto n. 34533 del 22 luglio 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991, della ditta «S.c. a r.l. Garibaldi», con sede e unità di Messina, per il periodo dal 1° maggio 2004 al 30 aprile 2005.

Con decreto n. 34466 del 20 luglio 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991 della ditta S.r.l. Legno Market F.lli Scalia, con sede in Palermo, unità di Palermo, per il periodo dal 3 maggio 2004 al 31 dicembre 2004.

Con decreto n. 34467 del 20 luglio 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991 della ditta S.p.a. Tecno, con sede in Varedo (Milano), unità di Bologna, Firenze, Milano, Roma, Varedo (Milano), per il periodo dal 29 marzo 2004 al 28 marzo 2005.

Con decreto n. 34468 del 20 luglio 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991 della ditta S.r.l. Linkweld, con sede in Terni, unità di Terni, per il periodo dal 28 gennaio 2004 al 27 gennaio 2005.

Con decreto n. 34469 del 20 luglio 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991 della ditta S.r.l. GM1, con sede in San Gillio (Torino), unità di San Gillio (Torino), per il periodo dal 2 febbraio 2004 al 29 gennaio 2005.

Con decreto n. 34470 del 20 luglio 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991 della ditta S.r.l. Tecnologie di Base, con sede in Bari, unità di Lecce, per il periodo dal 1º febbraio 2004 al 31 gennaio 2005.

Con decreto n. 34471 del 20 luglio 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991 della ditta S.r.l. Filatura Pettinata Aurora, con sede in Biella, unità di Biella, per il periodo dal 1º gennaio 2004 al 31 dicembre 2004.

Con decreto n. 34472 del 20 luglio 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991 della ditta S.r.l. Filatura Cardata Neri, con sede in Mongrado (Biella), unità di Mongrando (Biella), per il periodo dal 15 febbraio 2004 al 14 febbraio 2005.

Con decreto n. 34473 del 20 luglio 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991 della ditta S.r.l. RE-CO, con sede in Calusco D'Adda (Bergamo), unità di Calusco D'Adda (Bergamo), per il periodo dal 31 maggio 2004 al 30 maggio 2005.

Con decreto n. 34474 del 20 luglio 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991 della ditta S.p.a. TE-VER, con sede in Andezeno (Torino), unità di Andezeno (Torino), per il periodo dal 15 marzo 2004 al 14 marzo 2005.

Con decreto n. 34475 del 20 luglio 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991 della ditta S.p.a. Filtrona Italia, con sede in Roma, unità di Rovereto (Trento), per il periodo dal 5 aprile 2004 al 4 aprile 2005

Con decreto n. 34476 del 20 luglio 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per riorganizzazione aziendale, legge n. 223/1991 della ditta S.p.a. Lares Cozzi, con sede in Paderno Dugnano (Milano), unità di Paderno Dugnano (Milano), per il periodo dal 20 gennaio 2004 al 29 maggio 2004.

Con decreto n. 34477 del 20 luglio 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per ristrutturazione aziendale, legge n. 223/1991 della ditta S.p.a. Saint Gobain Abrasivi, con sede in Corsico (Milano), unità di Caronno Pertusella (Varese), Corsico (Milano), Fisciano (Salerno), Torino, per il periodo dal 17 febbraio 2003 al 16 febbraio 2004.

Con decreto n. 34478 del 20 luglio 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991 della ditta S.a.s. ACS di G. De Tommaso, con sede in Arzano (Napoli), unità di Airola (Napoli), per il periodo dal 1º febbraio 2004 al 31 gennaio 2005.

Con decreto n. 34479 del 20 luglio 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991 della ditta S.r.l. Engineering Montaggi Italia, con sede in Gela (Caltanissetta), unità di Gela (Caltanissetta), per il periodo dal 1º febbraio 2004 al 31 gennaio 2005.

Accertamento dei presupposti per la concessione della cassa integrazione guadagni straordinari della S.r.l. L'Antico Cotto Castellano.

Con decreto n. 34480 del 20 luglio 2004, sono accertati i presupposti di cui all'art. 3, comma 2, della legge n. 223/1991, della ditta S.r.l. L'Antico Cotto Castellano, con sede in Aprilia (Latina), unità di Aprilia (Latina), per il periodo dal 30 gennaio 2004 al 29 luglio 2004.

Con decreto n. 34481 del 20 luglio 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991 della ditta S.p.a. Trust Metal Plastron, con sede in Ceprano (Frosinone), unità di Grugliasco (Torino), per il periodo dal 1º dicembre 2003 al 30 novembre 2004.

Con decreto n. 34482 del 20 luglio 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991 della ditta S.p.a. Fimez, con sede in Brendola (Vicenza), unità di Brendola (Vicenza), per il periodo dal 19 gennaio 2004 al 18 gennaio 2005.

Con decreto n. 34483 del 20 luglio 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991 della ditta S.p.a. Thera, con sede in Brescia, unità di Brescia, Erba (Como), Genova, Milano, Novate Milanese (Milano), San Lazzaro di Savena (Bologna), per il periodo dal 25 febbraio 2004 al 24 febbraio 2005.

Con decreto n. 34484 del 20 luglio 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991 della ditta S.p.a. Nylstar Centro Direzionale, con sede in Cesano Maderno (Milano), unità di Cesano Maderno (Milano), per il periodo dal 3 maggio 2004 al 2 maggio 2005.

Con decreto n. 34485 del 20 luglio 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991 della ditta S.r.l. Ottavio Crotti, con sede in Lessona (Biella), unità di Occhieppo Superiore (Biella), per il periodo dal 1º marzo 2004 al 28 febbraio 2005.

Con decreto n. 34486 del 20 luglio 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991 della ditta Oliit, con sede in Parma, unità di Avezzano (Aquila), Chieti, Scarmagno (Torino), per il periodo dal 2 luglio 2004 al 1º luglio 2005.

Con decreto n. 34487 del 20 luglio 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991 della ditta S.r.l. I.M.C., con sede in Cagliari, unità di Portoscuso (Cagliari), per il periodo dal 1º ottobre 2003 al 30 settembre 2004.

Con decreto n. 34488 del 20 luglio 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991 della ditta S.p.a. CO.I.MA., con sede in Portoscuso (Cagliari), unità di Portoscuso (Cagliari), per il periodo dal 1º ottobre 2003 al 30 settembre 2004.

Con decreto n. 34489 del 20 luglio 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991 della ditta S.r.l. L'Impiantistica, con sede in Portoscuso (Cagliari), unità di Portoscuso (Cagliari), per il periodo dal 1º ottobre 2003 al 30 settembre 2004.

Con decreto n. 34490 del 20 luglio 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991 della ditta S.r.l. M.C.M., con sede in Villacidro (Cagliari), unità di Portoscuso (Cagliari), per il periodo dal 2 febbraio 2004 al 31 dicembre 2004.

Con decreto n. 34491 del 20 luglio 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991 della ditta S.r.l. P.M., con sede in Sant'Antioco (Cagliari), unità di Officina Iglesias - Stabilimento Portovesme (Cagliari), per il periodo dal 1º ottobre 2003 al 30 settembre 2004.

Con decreto n. 34492 del 20 luglio 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991 della ditta S.p.a. C.M.F., con sede in Portoscuso (Cagliari), unità di Portoscuso (Cagliari), per il periodo dal 19 gennaio 2004 al 31 dicembre 2004.

Con decreto n. 34493 del 20 luglio 2004, è approvato il programma di. cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991 della ditta S.r.l. C.M.F. Montaggi, con sede in Cagliari, unità di Portoscuso (Cagliari), per il periodo dal 19 gennaio 2004 al 31 dicembre 2004.

Con decreto n. 34494 del 20 luglio 2004, è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, legge n. 223/1991 della ditta S.p.a. Mecpolires Working Group, con sede in Portoscuso (Cagliari), unità di Portoscuso (Cagliari), per il periodo dal 1º dicembre 2003 al 30 novembre 2004.

Con decreto n. 34496 del 20 luglio 2004, è accertata la condizione di ristrutturazione aziendale, legge n. 416/1981, finalizzata al beneficio del trattamento di integrazione salariale della S.p.a. Il Sole 24 Ore, con sede in Milano, unità di Milano, per il periodo dal 1º febbraio 2004 al 31 gennaio 2006.

Con decreto n. 34497 del 20 luglio 2004, è accertata la condizione di ristrutturazione aziendale, legge n. 416/1981, finalizzata al beneficio del trattamento di integrazione salariale della S.p.a. STEC Società Tipografico Editrice Capitolina, con sede in Roma, unità di Roma, via dei Mille e via della Magliana (Roma), per il periodo dal 1º marzo 2004 al 28 febbraio 2006.

04A08250 - 04A08267 - 04A08285

Provvedimenti concernenti la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto n. 34578 del 27 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per art. 35, terzo comma, legge n. 416/1981 in favore del personale dipendente dalla «S.r.l. Punto Com», con sede in Roma, unità di Milano, per il periodo dal 3 marzo 2004 al 2 settembre 2004.

Con decreto n. 34579 del 27 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale, legge n. 416/1981 in favore del personale dipendente dalla «S.p.a. Avvenire nuova editoriale italiana», con sede in Milano, unità di Milano, per il periodo dal 1º maggio 2004 al 30 giugno 2004.

Con decreto n. 34580 del 27 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale, legge n. 416/1981 in favore del personale dipendente dalla «S.r.l. Corriere dello Sport», con sede in Roma, unità di Roma, per il periodo dal 4 febbraio 2004 al 3 agosto 2004.

Con decreto n. 34581 del 27 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 416/1981 in favore del personale dipendente dalla «S.p.a. Seregni industrie grafiche», con sede in Paderno Dugnano (Milano), unità di Paderno Dugnano (Milano), per il periodo dal 3 maggio 2004 al 2 novembre 2004.

Con decreto n. 34582 del 27 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 416/1981 in favore del personale dipendente dalla «S.r.l. Sicom», con sede in Milano, unità di Paderno Dugnano (Milano), per il periodo dal 3 maggio 2004 al 2 novembre 2004.

Con decreto n. 34583 del 27 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 223/1991 in favore del personale dipendente dalla «S.r.l. Gemeaz Cusin c/o Valeo», con sede in Segrate (Milano), unità di Felizzano (Alessandria), per il periodo dal 2 giugno 2003 al 31 maggio 2004.

Con decreto n. 34584 del 27 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento, art. 3, legge n. 223/1991 in favore del personale dipendente dalla «S.p.a. Irti lavori», con sede in Roma, unità di Olbia (Sassari), Pesaro, Pescara, Petruro (L'Aquila), Roma Cantiere Tav (Roma) e Sassa Scalo (L'Aquila), per il periodo dal 16 giugno 2004 al 15 dicembre 2004.

Con decreto n. 34585 del 27 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale, legge n. 223/1991 in favore del personale dipendente dalla «S.r.l. IPM Datacom», con sede in Napoli, unità di Frattamaggiore (Napoli), per il periodo dal 22 marzo 2004 al 21 settembre 2004.

Con decreto n. 34586 del 27 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 223/1991 in favore del personale dipendente dalla «S.p.a. Avis industrie stabiensi meccaniche e navali», con sede in Roma, unità di Castellammare di Stabia (Napoli), per il periodo dal 17 maggio 2004 al 16 maggio 2005.

Con decreto n. 34587 del 27 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 223/1991 in favore del personale dipendente dalla «S.p.a. Ofmega», con sede in Sarezzo (Brescia), unità di Sarezzo (Brescia), per il periodo dal 1º dicembre 2003 al 30 novembre 2004.

Con decreto n. 34588 del 27 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 223/1991 in favore del personale dipendente dalla «S.p.a. Melchionni Group», con sede in Alessandria, unità di Alessandria e Frugarolo, per il periodo dal 2 febbraio 2004 al 31 dicembre 2004.

Con decreto n. 34589 del 27 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale, legge n. 223/1991 in favore del personale dipendente dalla «S.p.a. Tirreno Power», con sede in Roma, unità di Civitavecchia (Roma), Napoli e Roma, per il periodo dal 1º marzo 2004 al 31 agosto 2004.

Con decreto n. 34590 del 27 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 223/1991 in favore del personale dipendente dalla «S.p.a. Lapis», con sede in frazione Marco di Rovereto (Trento), unità di Venezia, per il periodo dal 15 marzo 2004 al 31 dicembre 2004.

Con decreto n. 34594 del 28 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale, legge n. 223/1991 in favore del personale dipendente dalla «S.p.a. Dipiudi ambiente», con sede in Roma, unità di Pozzuoli (Napoli), per il periodo dal 15 ottobre 2003 al 14 aprile 2004.

Con decreto n. 34595 del 28 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà in favore del personale dipendente dalla «S.a.s. Giovanni Scaturchio», con sede in Napoli, unità di Napoli, per il periodo dal 1º luglio 2004 al 30 giugno 2005.

Con decreto n. 34596 del 29 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale, legge n. 223/1991 in favore del personale dipendente dalla «S.p.a. Firema Trasporti», con sede in Caserta, unità di Caserta, Milano, Padova e Tito (Potenza), per il periodo dal 15 giugno 2004 al 14 dicembre 2004.

Con decreto n. 34597 del 29 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento, art. 3, legge n. 223/1991 in favore del personale dipendente dalla «S.r.l. Fonderie Sant'Emilia in liquidazione», con sede in Novara, unità di Novara, per il periodo dal 19 giugno 2004 al 2 maggio 2005.

Con decreto n. 34598 del 29 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento, art. 3, legge n. 223/1991 in favore del personale dipendente dalla «S.r.l. Plasthing», con sede in Torino, unità di Torino, per il periodo dal 9 giugno 2004 all'8 giugno 2005.

Con decreto n. 34599 del 29 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento, art. 3, legge n. 223/1991 in favore del personale dipendente dalla «S.a.s. Officine Meccaniche Musso di Musso Armando & C.», con sede in Rivalba (Torino), unità di Rivalba (Torino), per il periodo dal 24 maggio 2004 al 23 maggio 2005.

Con decreto n. 34600 del 29 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento, art. 3, legge n. 223/1991 in favore del personale dipendente dalla «S.p.a. OPTI.ME.S.», con sede in Milano, unità di L'Aquila e Milano, per il periodo dal 1º aprile 2004 al 31 marzo 2005.

Con decreto n. 34601 del 29 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento, art. 3, legge n. 223/1991 in favore del personale dipendente dalla «S.p.a. Logika Comp», con sede in Milano, unità di Cinisiello Balsamo (Milano), per il periodo dall'11 maggio 2004 al 10 maggio 2005.

Con decreto n. 34602 del 29 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento, art. 3, legge n. 223/1991 in favore del personale dipendente dalla «S.r.l. Italcast industry», con sede in Bracciano (Roma), unità di Bracciano (Roma), per il periodo dal 21 maggio 2004 al 20 maggio 2005.

Con decreto n. 34603 del 29 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per liquidazione coatta, art. 3, legge n. 223/1991 in favore del personale dipendente dalla «S.c. a r.l. Porcellane di Monopoli in liquidazione», con sede in Bari, unità di Monopoli (Bari), per il periodo dal 24 dicembre 2003 al 23 dicembre 2004.

Con decreto n. 34604 del 29 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento, art. 3, legge n. 223/1991 in favore del personale dipendente dalla «S.p.a. A.T.R. Information comunication technology», con sede in Milano, unità di Catania, Napoli, Padova, Roma, Taranto, Torino e Travagliato (Brescia), per il periodo dal 15 dicembre 2003 al 14 dicembre 2004.

Con decreto n. 34605 del 29 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà in favore del personale dipendente dalla «S.p.a. Fedrazzoli IBP», con sede in Bassano del Grappa (Vicenza), unità di Bassano del Grappa (Vicenza), per il periodo dal 15 marzo 2004 al 14 marzo 2005.

Con decreto n. 34495 del 20 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale, legge n. 416/1981, in favore del personale dipendente dalla «S.p.a. RCS Quotidiani», con sede e unità in Milano, per il periodo dal 1º aprile 2004 al 30 settembre 2004.

Con decreto n. 34496 del 20 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale, legge n. 416/1981, in favore del personale dipendente dalla «S.p.a. Il sole 24 ore», con sede e unità in Milano, per il periodo dal 1º febbraio 2004 al 31 luglio 2004.

Con decreto n. 34497 del 20 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale, legge n. 416/1981, in favore del personale dipendente dalla «S.p.a. Stec Società tipografico editrice capitolina», con sede e unità in Roma, via dei Mille e via della Magliana, per il periodo dal 1º marzo 2004 al 31 agosto 2004.

Con decreto n. 34498 del 20 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per art. 35, terzo comma, legge n. 416/1981, in favore del personale dipendente dalla «S.r.l. On line system in liquidazione», con sede in Ciampino (Roma), unità di Senago (Milano), per il periodo dal 16 aprile 2004 al 15 ottobre 2004.

Con decreto n. 34499 del 20 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per art. 35, terzo comma, legge n. 416/1981, in favore del personale dipendente dalla «S.r.l. Industrie arti grafiche Garzanti Verga in fallimento», con sede e unità in Cernusco sul Naviglio (Milano), per il periodo dal 19 marzo 2004 al 18 settembre 2004.

Con decreto n. 34500 del 20 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale, legge n. 416/1981, in favore del personale dipendente dalla «S.p.a. Athesis», con sede e unità in S. Martino Buonalbergo (Varese) e unità di Vicenza, per il periodo dal 24 gennaio 2004 al 23 luglio 2004.

Con decreto n. 34501 del 20 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale, legge n. 67/1987, in favore del personale dipendente dalla «S.p.a. Rotocalcografica italiana», con sede e unità in Cinisiello Balsamo (Milano), per il periodo dal 30 marzo 2004 al 29 settembre 2004.

Con decreto n. 34502 del 20 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 223/1991, in favore del personale dipendente dalla «S.r.l. Legno market f.lli Scalia», con sede e unità in Palermo, per il periodo dal 3 maggio 2004 al 31 dicembre 2004.

Con decreto n. 34503 del 20 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 223/1991, in favore del personale dipendente dalla «S.p.a. Tecno», con sede in Varedo (Milano)», unità di: Bologna, Firenze, Milano, Roma e Varedo (Milano), per il periodo dal 29 marzo 2004 al 28 marzo 2005.

Con decreto n. 34504 del 20 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 223/1991, in favore del personale dipendente dalla «S.r.l. Linkweld», con sede e unità in Terni, per il periodo dal 28 gennaio 2004 al 27 gennaio 2005.

Con decreto n. 34505 del 20 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 223/1991, in favore del personale dipendente dalla «S.r.l. GM1», con sede e unità San Gillio (Torino), per il periodo dal 2 febbraio 2004 al 29 gennaio 2005.

Con decreto n. 34506 del 20 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 223/1991, in favore del personale dipendente dalla «S.r.l. Tecnologie di base», con sede in Bari, unità di Lecce, per il periodo dal 1º febbraio 2004 al 31 gennaio 2005.

Con decreto n. 34507 del 20 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 223/1991, in favore del personale dipendente dalla «S.r.l. Filatura pettinata Aurora», con sede e unità in Biella, per il periodo dal 1º gennaio 2004 al 31 dicembre 2004.

Con decreto n. 34508 del 20 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 223/1991, in favore del personale dipendente dalla «S.r.l. Filatura cardata Neri», con sede e unità in Mongrando (Biella), per il periodo dal 15 febbraio 2004 al 14 febbraio 2005.

Con decreto n. 34509 del 20 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 223/1991, in favore del personale dipendente dalla «S.r.l. RE-CO», con sede e unità in Calusco d'Adda (Bergamo), per il periodo dal 31 maggio 2004 al 30 maggio 2005.

Con decreto n. 34510 del 20 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 223/1991, in favore del personale dipendente dalla «S.p.a. TE-VER», con sede e unità in Andezeno (Torino), per il periodo dal 15 marzo 2004 al 14 marzo 2005.

Con decreto n. 34511 del 20 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 223/1991, in favore del personale dipendente dalla «S.p.a. Filtrona Italia», con sede in Roma, unità di Rovereto (Trento), per il periodo dal 5 aprile 2004 al 4 aprile 2005.

Con decreto n. 34512 del 20 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale, legge n. 223/1991, in favore del personale dipendente dalla «S.p.a. Lares Cozzi», con sede e unità di Paderno Dugnano (Milano), per il periodo dal 20 gennaio 2004 al 29 maggio 2004.

Con decreto n. 34513 del 20 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale, legge n. 223/1991, in favore del personale dipendente dalla «S.p.a. Saint Gobain Abrasivi», con sede in Corsico (Milano), unità di Caronno Pertusella (Varese), Corsico (Milano), Fisciano (Salerno), Torino, per il periodo dal 17 agosto 2003 al 16 febbraio 2004.

Con decreto n. 34514 del 20 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 223/1991, in favore del personale dipendente dalla «S.p.a. ACS di G. de Tommaso», con sede in Arzano (Napoli), unità di Airola (Napoli), per il periodo dal 1º febbraio 2004 al 31 gennaio 2005.

Con decreto n. 34515 del 20 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 223/1991, in favore del personale dipendente dalla «S.r.l. Engineering montaggi Italia», con sede e unità in Gela (Caltanissetta), per il periodo dal 1º febbraio 2004 al 31 gennaio 2005.

Con decreto n. 34516 del 20 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento, art. 3, legge n. 223/1991, in favore del personale dipendente dalla «S.r.l. L'Antico cotto Castellano», con sede e unità in Aprilia (Latina), per il periodo dal 30 gennaio 2004 al 29 luglio 2004.

Con decreto n. 34517 del 20 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 223/1991, in favore del personale dipendente dalla «S.p.a. Trust metal plastron», con sede in Ceprano (Frosinone), unità di Grugliasco (Torino), per il periodo dal 1º dicembre 2003 al 30 novembre 2004.

Con decreto n. 34518 del 20 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 223/1991, in favore del personale dipendente dalla «S.p.a. Fimez», con sede e unità in Brendola (Vicenza), per il periodo dal 19 gennaio 2004 al 18 gennaio 2005.

Con decreto n. 34519 del 20 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 223/1991, in favore del personale dipendente dalla «S.p.a. Thera», con sede in Brescia, unità di Brescia, Erba (Como), Genova, Milano, Novate Milanese (Milano), San Lazzaro di Savena (Bologna), per il periodo dal 25 febbraio 2004 al 24 febbraio 2005.

Con decreto n. 34520 del 20 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 223/1991, in favore del personale dipendente dalla «S.p.a. Nylstar centro direzionale», con sede e unità in Cesano Maderno (Milano), per il periodo dal 3 maggio 2004 al 2 maggio 2005.

Con decreto n. 34521 del 20 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 223/1991, in favore del personale dipendente dalla «S.r.l. Ottavio Crotti», con sede e unità in Lessona (Biella), per il periodo dal 1º marzo 2004 al 28 febbraio 2005.

Con decreto n. 34522 del 20 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 223/1991, in favore del personale dipendente dalla «Oliit», con sede in Parma, unità di Avezzano (L'Aquila), Chieti e Scarmagno (Torino), per il periodo dal 2 luglio 2004 al 1º luglio 2005.

Con decreto n. 34523 del 20 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 223/1991, in favore del personale dipendente dalla «S.r.l. I.M.C.», con sede in Cagliari, unità di Portoscuso (Cagliari), per il periodo dal 24 novembre 2003 al 30 settembre 2004.

Con decreto n. 34524 del 20 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 223/1991, in favore del personale dipendente dalla «S.p.a. CO.I.MA.», con sede e unità in Portoscuso (Cagliari), per il periodo dal 24 novembre 2003 al 30 settembre 2004.

Con decreto n. 34525 del 20 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 223/1991, in favore del personale dipendente dalla «S.r.l. L'impiantistica», con sede e unità in Portoscuso (Cagliari), per il periodo dal 24 novembre 2003 al 30 settembre 2004.

Con decreto n. 34526 del 20 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 223/1991, in favore del personale dipendente dalla «S.r.l. M.C.M.», con sede in Villacidro (Cagliari), unità di Portoscuso (Cagliari), per il periodo dal 2 febbraio 2004 al 31 dicembre 2004.

Con decreto n. 34527 del 20 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 223/1991, in favore del personale dipendente dalla «S.r.l. P.M.», con sede in Sant'Antioco (Cagliari), unità di Officina Iglesias - Stabilimento Portovesme (Cagliari), per il periodo dal 1º ottobre 2003 al 30 settembre 2004.

Con decreto n. 34528 del 20 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 223/1991, in favore del personale dipendente dalla «S.p.a. C.M.F.», con sede e unità in Portoscuso (Cagliari), per il periodo dal 19 gennaio 2004 al 31 dicembre 2004.

Con decreto n. 34529 del 20 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 223/1991, in favore del personale dipendente dalla «S.r.l. C.M.F. Montaggi», con sede in Cagliari, unità di Portoscuso (Cagliari), per il periodo dal 19 gennaio 2004 al 31 dicembre 2004.

Con decreto n. 34530 del 20 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 223/1991, in favore del personale dipendente dalla «S.p.a. Mecpolires working group», con sede e unità in Portoscuso (Cagliari), per il periodo dal 1º dicembre 2003 al 30 novembre 2004.

Con decreto n. 34453 del 19 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento, art. 3, legge n. 223/1991, in favore del personale dipendente dalla «S.r.l. SIPAV di Gioda & C. in liquidazione», con sede in Vinovo (Torino), unità di Vinovo (Torino), per il periodo dal 6 aprile 2004 al 5 aprile 2005.

Con decreto n. 34454 del 19 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento, art. 3, legge n. 223/1991, in favore del personale dipendente dalla «S.r.l. Acom», con sede in Favria (Torino), unità di Favria (Torino) e Salassa (Torino), per il periodo dal 12 maggio 2004 all'11 maggio 2005.

Con decreto n. 34455 del 19 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento, art. 3, legge n. 223/1991, in favore del personale dipendente dalla «S.p.a. Corderia Napoletana», con sede in Napoli, unità di S. Anastasia (Napoli), per il periodo dal 20 marzo 2004 al 31 ottobre 2004.

Con decreto n. 34456 del 19 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà in favore del personale dipendente dalla S.r.l. Clodiafrigo, con sede in Chioggia (Venezia), unità di Chioggia (Venezia), per il periodo dal 1º febbraio 2004 al 31 gennaio 2005.

Con decreto n. 34457 del 19 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale, legge n. 223/1991 in favore del personale dipendente dalla S.r.l. Huntsman Patrica, con sede in Castiglione Stiviere (Mantova), unità di Patrica (Frosinone), per il periodo dal 6 gennaio 2004 al 31 dicembre 2004.

Con decreto n. 34458 del 19 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento - art. 3, legge n. 223/1991 in favore del personale dipendente dalla S.p.a. Zanolini, con sede, in Ferrara, unità di vedere allegato al decreto, per il periodo dal 20 novembre 2003 al 19 novembre 2004.

Con decreto n. 34460 del 19 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale in favore del personale dipendente Istituto di vigilanza partenopea combattenti e reduci, con sede in Napoli, unità di Napoli, per il periodo dal 1º luglio 2004 al 14 novembre 2004.

Con decreto n. 34542 del 27 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per art. 4, comma 21, legge n. 144/1999 in favore del personale dipendente dalla S.p.a. Tecnotubi, con sede in Torre Annunziata, (Napoli), unita' di Torre Annunziata, (Napoli), per il periodo dal 1º gennaio 2004 al 30 giugno 2004.

Con decreto n. 34543 del 27 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per art. 4, comma 21, legge n. 144/1999 in favore del personale dipendente dalla, S.p.a. C.M.C. - Cantieri Meridionali Castellammare, con sede in Castellammare di Stabia, (Napoli), unità di Castellammare di Stabia, (Napoli), per il periodo dal 1º luglio 2004 al 31 dicembre 2004.

Con decreto n. 34544 del 27 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale, legge n. 223/1991 in favore del personale dipendente dalla S.r.l. VEAM, con sede in Milano, unità di Arese, (Milano), per il periodo dal 1º giugno 2004 al 30 novembre 2004.

Con decreto n. 34545 del 27 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale, legge n. 223/1991 in favore del personale dipendente dalla S.r.l. American Standard Industriale, con sede in Milano, unità di Zoppola (Pordenone), per il periodo dal 1º gennaio 2004 al 30 giugno 2004.

Con decreto n. 34546 del 27 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale, legge n. 223/1991 in favore del personale dipendente dalla S.r.l. Kostal Italia, con sede in Caselette (Torino), unità di Caselette (Torino), per il periodo dal 7 aprile 2004 al 6 aprile 2005.

Con decreto n. 34547 del 27 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale, legge n. 223/1991 in favore del personale dipendente dalla S.r.l. Larix, con sede in Sandigliano (Biella), unità di Vercelli, per il periodo dal 17 febbraio 2004 al 16 febbraio 2005.

Con decreto n. 34548 del 27 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento - art. 3, legge n. 223/1991 in favore del personale dipendente dalla S.r.l. Confezioni Calabresi con sede in Cetraro (Cosenza), unità di Cetraro (Cosenza), per il periodo dal 28 aprile 2004 al 27 aprile 2005.

Con decreto n. 34549 del 27 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento - art. 3, legge n. 223/1991 in favore del personale dipendente dalla S.r.l. L.C.3. Confezioni con sede in Locorotondo, (Bari) unità di Locorotondo (Bari) per il periodo dal 20 ottobre 2003 al 19 ottobre 2004.

Con decreto n. 34550 del 27 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà in favore del personale dipendente dalla S.r.l. Mac Baren's, con sede in Frattamaggiore (Napoli), unità di Frattamaggiore (Napoli), per il periodo dal 5 marzo 2004 al 4 marzo 2005.

Con decreto n. 34551 del 27 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà in favore del personale dipendente dalla S.r.l. Ritorfil, con sede in Albino (Bergamo), unità di Albino (Bergamo), per il periodo dal 10 maggio 2004 al 9 maggio 2005.

Con decreto n. 34552 del 27 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà in favore del personale dipendente dalla S.r.l. Ceramica M.I.A., con sede in Cava dei Tirreni (Salerno), unità di Cava dei Tirreni (Salerno), per il periodo dal 1º gennaio 2004 al 31 dicembre 2004.

Con decreto n. 34553 del 27 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà in favore del personale dipendente dalla S.r.l. Tiffani Boutique, unità di Castel Sant'Elia (Viterbo), per il periodo dal 1º giugno 2004 al 31 maggio 2005.

Con decreto n. 34554 del 27 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà in favore del personale dipendente dalla S.p.a. Rizzi 1857, con sede in Modena, unità di Modena, per il periodo dal 1º aprile 2004 al 31 marzo 2005.

Con decreto n. 34555 del 27 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà in favore del personale dipendente dalla S.p.a. Leyform, con sede in S. Vendemiano (Treviso), unità di Colle Umberto (Treviso), San Vendemiano (Treviso), per il periodo dal 30 marzo 2004 al 29 marzo 2005.

Con decreto n. 34556 del 27 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà in favore del personale dipendente dalla S.p.a. Conceria U. Russo, con sede in Arzano (Napoli), unità di Arzano (Napoli), per il periodo dal 1º giugno 2004 al 31 maggio 2005.

Con decreto n. 34557 del 27 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà in favore del personale dipendente dalla S.p.a. Industrie tessili di Valfino, con sede in Castilenti (Teramo), unità di Castilenti (Teramo), per il periodo dall'11 marzo 2004 al 10 marzo 2005.

Con decreto n. 34558 del 27 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà in favore del personale dipendente dalla S.p.a. Kalliste con sede in Alseno (Piacenza), unità di Alseno (Piacenza), per il periodo dal 14 giugno 2004 al 13 giugno 2005.

Con decreto n. 34560 del 27 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà in favore del personale dipendente dalla S.r.l. Faro, con sede in Bari, unità di Bari S. Spirito (Bari), per il periodo dal 22 dicembre 2003 al 21 dicembre 2004.

Con decreto n. 34561 del 27 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà in favore del personale dipendente dalla S.p.a. Componenti Presse, con sede in Grugliasco (Torino), unità di Grugliasco (Torino), Pont Canavese (Torino), per il periodo dal 29 marzo 2004 al 28 marzo 2005.

Con decreto n. 34562 del 27 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà in favore del personale dipendente dalla S.p.a. Sandretto industrie, con sede in Grugliasco (Torino), unità di Collegno (Torino), per il periodo dal 29 marzo 2004 al 28 marzo 2005.

Con decreto n. 34564 del 27 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale, legge n. 223/1991 in favore del personale dipendente dalla S.r.l. SO.FI.SPE dall'8 marzo 2004 San Giorgio Elettrodomestici, con sede in La Spezia, unità di La Spezia, per il periodo dal 6 agosto 2004 al 5 febbraio 2005.

Con decreto n. 34565 del 27 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale, legge n. 223/1991 in favore del personale dipendente dalla S.r.l. SER.FE.R., con sede in Viterbo, unità di Padova, Venezia, per il periodo dal 10 giugno 2003 al 9 dicembre 2003.

Con decreto n. 34566 del 27 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà in favore del personale dipendente dalla S.p.a. SMECO, con sede in Roma, unità di Fiuggi, Lariano, Rocca di Papa, Roma, Santa Marinella, per il periodo dal 1º gennaio 2004 al 31 dicembre 2004.

Con decreto n. 34534 del 22 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale, legge n. 223/1991, in favore del personale dipendente dalla «S.p.a. Menz & Gasser», con sede e unità in Novaledo (Trento), per il periodo dal 27 gennaio 2004 al 26 luglio 2004.

Con decreto n. 34535 del 22 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 223/1991, in favore del personale dipendente dalla «S.p.a. La molisana industrie alimentari», con sede e unità in Campobasso, per il periodo dal 19 aprile 2004 al 10 maggio 2004.

Con decreto n. 34536 del 22 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, legge n. 223/1991, in favore del personale dipendente dalla «S.c. a r.l. Garibaldi», con sede e unità in Messina, per il periodo dal 1º maggio 2004 al 30 aprile 2005.

Con decreto n. 34541 del 22 luglio 2004, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per legge 236/1993, art. 7, comma 10-*ter*, in favore del personale dipendente dalla «S.c. a r.l. Coopcostruttori», con sede in Argenta (Ferrara), unità varie sul territorio nazionale, per il periodo dal 2 luglio 2004 al 14 gennaio 2005.

04A08248 - 04A08251 - 04A08281 - 04A08287 - 04A08283 - 04A08259

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Corixil»

Estratto decreto AIC/UAC n. 1001 del 23 luglio 2004

Specialità medicinale: CORIXIL.

Titolare A.I.C.: LPB Istituto Farmaceutico S.p.a., largo Umberto Boccioni, 1 - 21040 Origgio (Varese).

Confezioni autorizzate, numeri A.I.C. e classificazione ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge n. 537/1993 delibera CIPE 1º febbraio 2001:

28 compresse rivestite con film in blister PVC/PE/PVDC da 160 mg/12,5 mg - A.I.C. n. 034774048/M (in base 10), 115710 (in base 32).

Classe «A».

Prezzo ex factory 17,48 euro (IVA esclusa).

Prezzo al pubblico 28,85 euro (IVA inclusa).

Quota di mercato nelle confezioni da 160 mg equivalente al 35%.

Quota di mercato nelle confezioni da 80 mg equivalente al 65%.

Riduzione del prezzo della confezione da 80 mg da 25,70 euro a 24,22 euro.

Tetto dei consumi comprensivi delle vendite di valsartan non associato.

Alle confezioni che non vengono commercializzate viene attribuito il numero di A.I.C. come di seguito specificato:

14 compresse rivestite con film in blister PVC/PE/PVDC da 160 mg/12,5 mg - A.I.C. n. 034774036/M (in base 10), 11570N (in base 32);

56 compresse rivestite con film in blister PVC/PE/PVDC da 160 mg/12,5 mg - A.I.C. n. 034774051/M (in base 10), 115713 (in base 32);

98 compresse rivestite con film in blister PVC/PE/PVDC da 160 mg/12,5 mg - A.I.C. n. 034774063/M (in base 10), 11571H (in base 32);

98 (UD) compresse rivestite con film in blister PVC/PE/PVDC da 160 mg/12,5 mg - A.I.C. n. 034774075/M (in base 10), 11571V (in base 32);

280 (10×28) 28 compresse rivestite con film in blister PVC/PE/PVDC da 160 mg/12,5 mg - A.I.C. n. 034774087/M (in base 10), 115727 (in base 32);

280 (20×14) compresse rivestite con film in blister PVC/PE/PVDC da 160 mg/12,5 mg - A.I.C. n. 034774099/M (in base 10), 11572M (in base 32).

Forma farmaceutica: compressa rivestita con film.

Composizione: una compressa rivestita con film contiene:

principio attivo: 160 mg di valsartan, 12,5 mg di idroclorotiazide;

eccipienti:

nucleo dalla compressa: cellulosa microcristallina, silice colloidale anidra, crospovidone, magnesio stearato;

rivestimento: ipromellosa, macrogol 8000, talco titanio diossido (E171), ferro ossido rosso (E 172).

Produzione controllo e rilascio dei lotti: Novartis Pharma Stein AG - Schaffhauserstrasse CH 4332 Stein Svizzera.

Confezionamento alternativo:

Novartis Pharma GmbH - Oeflinger Strasse 44 - D-79664 Wehr Baden - Germania;

Allpack AG - Pfeffingerstrasse - CH 4153 Reinach - Svizzera;

Konapharma AG - Netzibodenstrasse 23 D - CH 4133 Pratteln - Svizzera.

Classificazione ai fini della fornitura: da vendersi dietro presentazione di ricetta medica.

Indicazioni terapeudiche: trattamento dell'ipertensione arteriosa essenziale, «Corixil» 160 mg/12,5 mg è indicato per i pazienti la cui pressione arteriosa non è adeguatamente controllata dalla monoterapia con valsartan.

Le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato al presente decreto.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato al presente decreto.

La presente autorizzazione è rinnovabile alle condizioni previste dall'art. 10 della direttiva 65/65 CEE modificata dalla direttiva 93/39 CEE. È subordinata altresì al rispetto dei metodi di fabbricazione e delle tecniche di controllo della specialità previsti nel dossier di autorizzazione depositato presso questo Ministero. Tali metodi e controlli dovranno essere modificati alla luce dei progressi scientifici e tecnici, I progetti di modifica dovranno essere sottoposti per l'approvazione da parte del Ministero.

Decorrenza di efficacia del decreto: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

04A08729

AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME FIORA

Adozione delle delibere n. 5 e n. 9 del 19 luglio 2004 del Comitato istituzionale dell'Autorità

Il Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino interregionale del fiume Fiora ha adottato nella seduta del 19 luglio 2004 le seguenti delibere:

1. Delibera n. 5 del 19 luglio 2004: «Integrazione delle misure di salvaguardia di cui all'art. 28 delle norme di piano adottate con deliberazione n. 1 del 21 aprile 2002»;

2. Delibera n. 9 del 19 luglio 2004: «Nomina del segretario generale dell'Autorità di bacino interregionale del fiume Fiora».

04A08637

AUTORITÀ DI BACINO DEI FIUMI ISONZO TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE BRENTA-BACCHIGLIONE

Comunicato di rettifica relativo all'avviso di adozione del documento relativo alla definizione degli obiettivi e delle priorità di intervento per la redazione dei piani di tutela delle acque.

Nel comunicato relativo all'avviso citato in epigrafe, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 178 del 31 luglio 2004, pag. 29, al secondo periodo, dopo la frase «è trasmessa» è da aggiungere «alla regione Veneto».

04A08638

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, 15 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo all'avviso del Ministero dell'interno, concernente il riconoscimento civile della personalità giuridica alla casa di procura dell'«Istituto delle Suore Francescane di Maria», in Roma. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 184 del 7 agosto 2004).

Nel titolo dell'avviso citato in epigrafe, riportato sia nel sommario sia alla pag. 20, seconda colonna, della sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «... dell'"Istituto delle Suore Francescane di Maria", in Roma.», leggasi: «... dell'"Istituto delle Suore Francescane *della famiglia* di Maria", in Roma.»; ed ancora, all'interno del testo, riportato alla seconda colonna di pag. 20, dove è scritto: «... dell'"Istituto delle Suore Francescane", con sede in Roma», leggasi: «... dell'"Istituto delle Suore Francescane *della famiglia di Maria*", con sede in Roma.».

04A08734

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(G401206/1) Roma, 2004 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	**ACIREALE (CT)**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	**ALBANO LAZIALE (RM)**	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
60121	**ANCONA**	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
04011	**APRILIA (LT)**	CARTOLERIA SNIDARO	Via G. Verdi, 7	06	9258038	9258038
52100	**AREZZO**	LIBRERIA PELLEGRINI	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722	352986
83100	**AVELLINO**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	**AVERSA (CE)**	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	**BARI**	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70122	**BARI**	LIBRERIA BRAIN STORMING	Via Nicolai, 10	080	5212845	5212845
70121	**BARI**	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
13900	**BIELLA**	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	4218740	4210565
40124	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
20091	**BRESSO (MI)**	CARTOLIBRERIA CORRIDONI	Via Corridoni, 11	02	66501325	66501325
21052	**BUSTO ARSIZIO (VA)**	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
93100	**CALTANISETTA**	LIBRERIA SCIASCIA	Corso Umberto I, 111	0934	21946	551366
91022	**CASTELVETRANO (TP)**	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	**CATANIA**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	**CATANZARO**	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
66100	**CHIETI**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	**COMO**	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	**COSENZA**	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
50129	**FIRENZE**	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	**FOGGIA**	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
06034	**FOLIGNO (PG)**	LIBRERIA LUNA	Via Gramsci, 41	0742	344968	344968
03100	**FROSINONE**	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
16121	**GENOVA**	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	**GIARRE (CT)**	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877
73100	**LECCE**	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	**MARTINA FRANCA (TA)**	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	**MESSINA**	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	**MILANO**	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
20121	**MILANO**	FOROBONAPARTE	Foro Buonaparte, 53	02	8635971	874420
70056	**MOLFETTA (BA)**	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Campanella, 24	080	3971365	3971365

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
80139	**NAPOLI**	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	**NAPOLI**	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
84014	**NOCERA INF. (SA)**	LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO	Via Fava, 51	081	5177752	5152270
28100	**NOVARA**	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
35122	**PADOVA**	LIBRERIA DIEGO VALERI	Via dell'Arco, 9	049	8760011	659723
90138	**PALERMO**	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90128	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Via Ruggero Settimo, 37	091	589442	331992
90145	**PALERMO**	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	**PALERMO**	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6172483
43100	**PARMA**	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06121	**PERUGIA**	LIBRERIA NATALE SIMONELLI	Corso Vannucci, 82	075	5723744	5734310
29100	**PIACENZA**	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	**PRATO**	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	**ROMA**	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	**ROMA**	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00161	**ROMA**	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	**ROMA**	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	**ROMA**	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
45100	**ROVIGO**	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
63039	**SAN BENEDETTO D/T (AP)**	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	**SASSARI**	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
96100	**SIRACUSA**	LA LIBRERIA	Piazza Euripide, 22	0931	22706	22706
10122	**TORINO**	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	**VARESE**	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
37122	**VERONA**	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Via Pallone 20/c	045	594687	8048718
36100	**VICENZA**	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**
- **presso le Librerie concessionarie indicate.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale **n. 16716029.**

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gazzetta Ufficiale Abbonamenti	Vendite	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520	☎ 800-864035 - Fax 06-85084117	☎ 800-864035 - Fax 06-85082242	☎ 800-864035

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2004 (*)

Ministero dell'Economia e delle Finanze - *Decreto 24 dicembre 2003* (G.U. *n. 36 del 13 febbraio 2004)*

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
	(di cui spese di spedizione € 219,04)	- annuale	€	**397,47**
	(di cui spese di spedizione € 109,52)	- semestrale	€	**217,24**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
	(di cui spese di spedizione € 108,57)	- annuale	€	**284,65**
	(di cui spese di spedizione € 54,28)	- semestrale	€	**154,32**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:			
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€	**67,12**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€	**42,06**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:			
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€	**166,66**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€	**90,83**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:			
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€	**64,03**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€	**39,01**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€	**166,38**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€	**89,19**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	(di cui spese di spedizione € 344,93)	- annuale	€	**776,66**
	(di cui spese di spedizione € 172,46)	- semestrale	€	**411,33**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	(di cui spese di spedizione € 234,45)	- annuale	€	**650,83**
	(di cui spese di spedizione € 117,22)	- semestrale	€	**340,41**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € **80,00** *il versamento relativo al tipo di abbonamento alla* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2004.*

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **86,00**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **55,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
serie generale	€	0,77
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€	0,80
fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€	1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€	0,80
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€	0,80
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€	5,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo *(di cui spese di spedizione € 120,00)*		€	**318,00**
Abbonamento semestrale *(di cui spese di spedizione € 60,00)*		€	**183,50**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)	€ 0,85		

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€	**188,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni		€	**175,00**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 17,50		

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.